

**MOLFETTA** HA PRESO IL VIA LA 28ESIMA EDIZIONE DEL CONVEGNO «MOLFETTESI NEL MONDO»

# In città da tutte le nazioni torna il raduno degli emigrati

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** Ha preso il via, ieri sera, la 28esima edizione del Convegno dei molfettesi nel mondo, «migranti che per usare le parole dell'assessore regionale **Guglielmo Minervini** - hanno portato l'odore dell'Adriatico in tanti luoghi del mondo. Molfettesi emigrati ieri, cittadini del mondo oggi». Per l'edizione 2009 del Convegno, che si concluderà il 9 settembre, è stato predisposto un programma articolato che prevede anche quest'anno il coinvolgimento del consiglio comunale. Ma il convegno è soprattutto occasione di riflessione collettiva.

«Il nostro pensiero - ha detto il presidente dell'associazione **Franco Pappagallo** - è rivolto a quanti soffrono nei Paesi attanagliati da una profonda crisi socio-economica e hanno necessità del nostro aiuto». In queste settimane in Venezuela la situazione per gli imprenditori di origine

molfettese è critica. E poi l'appello. «Vorrei - ha aggiunto Pappagallo - che si avvicinassero all'associazione i giovani. Non possiamo permettere che il tempo sgretoli la rete di collaborazione e i contatti con le comunità molfettesi in tutto il mondo. Noi, che da ventotto anni rappresentiamo l'associazione, siamo ormai anziani».

Il pensiero del presidente è condiviso anche da **monsignor Giuseppe De Candia**, direttore regionale della Migrantes «è tempo - ha detto - di allargare gli orizzonti culturali dell'associazione, tempo di invocare un arcobaleno di serenità sui nostri colpiti in modo diverso dalle difficoltà».

Il programma del convegno che raggiunge i suoi livelli massimi con la celebrazione del «Molfetta day», manifestazione che prevede un incontro monotematico nell'aula consiliare di Palazzo Giovane proprio per salutare i convegnisti, si arricchisce anche di visite guidate, momenti di spettacolo,

incontri con il vescovo, i frati minori della Basilica Madonna dei Martiri, le autorità comunali. «Voi - ha sottolineato il sindaco **Antonio Azzollini** - siete parte di una collettività sacrificata, che mai abdica di fronte ai legami di tradizione e di fede con la propria città».

Martedì 8 settembre prossimo i convegnisti prenderanno parte, da protagonisti, allo sbarco della Statua della Madonna dei Martiri, la copatrona di Molfetta e ne seguiranno il corteo fino in Cattedrale. Tra le altre iniziative in programma c'è anche la partecipazione, questa sera, a Puzzle City, quiz show inserito nel cartellone dell'estate molfettese.

«In questi giorni di inizio settembre, sacri alla Madonna dei Martiri - ha detto il vescovo della Diocesi, **monsignor Luigi Martella**, nel saluto ai convegnisti - respirerete l'aria di Molfetta con il suo mare, le sue bellezze artistiche e le sue antiche tradizioni».

**MODUGNO** L'ASSOCIAZIONE «LONGO» SEMPRE IN ATTIVITÀ

## La solidarietà non va in ferie per l'Admo settembre fitto

Si sta programmando una serie di iniziative nel periodo della festa patronale in onore di San Rocco e San Nicola

**SAVERIO FRAGASSI**

● **MODUGNO.** La solidarietà non va mai in vacanza. Ovvero anche quando è in vacanza non si concede pause, come è accaduto questa estate alla onlus Admo, sezione «A. Longo» di Modugno che, nella località balneare di Campomarino di Maruggio, sullo Jonio, ha approfittato della giovane utenza dei bagnanti per diffondere il messaggio dell'importanza, spesso vitale, della donazione del midollo osseo.

La «mission», insomma, non conosce soste ed ogni occasione è propizia. Qualche giorno addietro, sotto il sole di agosto, il presidente dell'Admo modugnese, **Massimo Angiulli** e la sua vice, **Tomasicchio**, hanno preso parte alla giornata della solidarietà denominata «Soli... Day 2009», tenutasi nella suggestiva cornice dell'area

portuale, che ha avuto poi come degno epilogo una serata di ballo e musica al garden-beach lido «Posto 9». Iniziative durante le quali l'Admo ha potuto fare attività di promozione e sensibilizzazione della donazione del midollo osseo.

Adesso, per il mese di settembre, si preannuncia un'agenda fitta di appuntamenti. Il clou durante le feste patronali di San Rocco e San Nicola, col musical (sotto la direzione artistica di **Gino Landi** e la regia di **Adolfo Marazita**), col gruppo «Tarenta mix» di pizzica salentina e folklore.

«Siamo, da donatori, sempre impegnati nella missione di solidarietà anche d'estate ed in vacanza perché chi soffre e sta male non gode come noi di svago e relax - afferma Massimo Angiulli - la solidarietà non può essere un optional, che si può staccare dal proprio io e dal proprio dna di volontario e donatore. Si è volontari sempre e dovunque».

Intanto, grande soddisfazione per la qualificazione di **Gaia Variale** tra le sessanta finaliste di Miss Italia 2009. La 21enne modugnese è testimonial Admo da tre anni. Per lei tra qualche giorno, a fare il tifo, ci sarà anche tutto il mondo della solidarietà di Modugno e non solo l'Admo.

**TERLIZZI** INTANTO I SODALIZI SI SONO CONVOCATI IN ASSEMBLEA PER STUDIARE SUGGERIMENTI DA GIRARE AGLI AMMINISTRATORI

# Consulta associazioni cercasi

Il presidente si è dimesso da un anno e si attende l'approvazione del nuovo regolamento

**MASSIMO RESTA**

● **TERLIZZI.** Il presidente della terza Commissione consiliare permanente, **Leonardo De Vanna**, sin dal 19 giugno scorso ha depositato per l'approvazione, da parte del consiglio comunale, il nuovo regolamento per la costituzione e il funzionamento della Consulta delle associazioni ai sensi dello Statuto comunale. Poiché ai lavori della Commissione non sarebbe stato invitato nessuno degli organi elettivi della Consulta esistenti, il presidente uscente e dimissionario (da oltre un anno) della Consulta delle associazioni **Vito De Leo**, ha organizzato un incontro con le associazioni cittadine nel quale poter esprimere suggerimenti anche a rettifica ed integrazione al testo della bozza predisposta dalla commissione consiliare.

La riunione, a cui sono state invitate tutte le associazioni locali, l'assessore alla partecipazione **Santa Mastropasqua** e il consigliere comunale **Leonardo De Vanna**, si terrà martedì 8 settembre, alle 18.30, nella sala consiliare del Comune. «In quella sede - scrive in una nota, intanto, l'ex presidente della Consulta **Vito De Leo** - rinnoverò per l'ennesima volta la proposta di realizzare un processo di cittadinanza attiva, ossia un ciclo di incontri pubblici con la civica

amministrazione e le organizzazioni sociali, politiche e sindacali. Al di là dell'opportunità di aggiornare il Regolamento della Consulta - sottolinea **De Leo** - resta prioritario l'obiettivo di delineare un piano di lavoro comune, finalizzato a rendere più proficua ed efficace la collaborazione interistituzionale e più sistematica la partecipazione dei cittadini alle scelte politico-amministrative. In questa direzione - conclude **Vito De Leo** - vanno le proposte che hanno accompagnato la mia lettera di dimissioni dell'aprile 2008 e che intendo riproporre all'attenzione degli amministratori e dei rappresentanti delle associazioni».

«L'amministrazione comunale - replica l'assessore alle politiche sociali **Santa Mastropasqua** - tiene molto alla partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Tant'è vero che la riunione dell'8 settembre, è stata sollecitata a **De Leo** dalla giunta municipale per far conoscere le variazioni apportate al regolamento della Consulta». In merito alle dimissioni di **Vito De Leo**, l'assessore **Mastropasqua** ricorda che «la rinuncia al proprio mandato non deve essere presentata all'amministrazione comunale ma alla Consulta delle Associazioni, che deve ratificare le dimissioni e scegliere il nuovo presidente».



**PARTECIPAZIONE** Martedì una riunione in Municipio

## SE L'AZIENDA PAGA I LIBRI SCOLASTICI A TUTTI I FIGLI DEI DIPENDENTI

 Per carità il dibattito sulla cogestione è un signor dibattito, scelte come quella sulla partecipazione dei lavoratori storicamente connotano non solo un sistema di relazioni industriali ma la cultura e l'immagine stessa di un Paese (vedi la Germania). E indubbiamente il clamoroso ingresso della Uaw nel capitale della Chrysler ha rilanciato l'idea che, almeno quando la crisi diventa emergenza, i sindacati possano arrivare ad assumersi la funzione di azionisti stabili. Quella che in passato era stata pensata per i fondi pensione. Ma a costo di apparire per una volta minimalisti consigliamo un po' a tutti di evitare il tormentone. Di una lunga, dotta ma sterile discussione (inevitabilmente ideologica) sulla partecipazione che non serve a nessuno. Non conviene, invece, partire analizzando le esperienze che si stanno realizzando sul campo?

In questo caso è d'obbligo monitorare cosa sta accadendo nel bellunese, negli stabilimenti del gruppo Luxottica, dove da qualche mese è iniziato un esperimento di welfare aziendale. In

questi giorni i manager di Del Vecchio stanno implementando il secondo step: dopo i buoni-spesa, il rimborso ai dipendenti dei costi sostenuti per i libri scolastici dei figli, dalle elementari all'università. L'operazione è condotta in pieno accordo con il sindacato, inclusa la Cgil, ed è gestita da un comitato paritetico.

E' evidente che esperimenti come questi traducono in atti quel bisogno di «complicità», per dirla con Maurizio Sacconi, che può determinare un passo in avanti nella modernizzazione delle relazioni industriali. E può individuare nuovi terreni di scambio tra ampliamento delle tutele e incremento della qualità/produttività. Si obietterà che la cogestione è «di più», molto di più di un pur interessante accordo aziendale ma così si rischia di mettere in contrapposizione il bene con il meglio. Piuttosto servirebbero imprenditori coraggiosi che si prendano la briga di imitare Leonardo Del Vecchio.

**Dario Di Vico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MINERVINO** IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO PEDAGOGICO PAIDEIA

## Educatori, è pronto per il corso di formazione

● **MINERVINO.** È tutto pronto per l'avvio del primo "corso per educatori e formatori di qualità" organizzato dalla cooperativa sociale «L'albero» di Minervino con il Centro pedagogico Paideia di Putignano. Il corso è articolato in due livelli, il primo è in programma dal 7 al 12 settembre, il secondo dal 21 al 26 settembre. Chi frequenta entrambi i livelli, oltre al titolo acquisito, sarà inserito in un albo di educatori dal quale saranno poi selezionati alcuni educatori per svolgere l'attività di sostegno scolastico ed altri progetti della cooperativa promotrice. Possono iscriversi al laboratorio di formazione i laureati in pedagogia, psicologia, assistenti sociali, insegnanti, educatori, medici, laureati e laureandi in scienze della formazione. E c'è dell'altro.

Il laboratorio potrebbe essere un'opportunità di lavoro per laureati e laureanti nelle materie dell'am-



Una panoramica di Minervino

bito didattico-formativo. A conclusione del corso saranno selezionati gli operatori da impiegare in un nuovo progetto per minori che la cooperativa «L'albero» avvierà nel mese di ottobre. I laureati selezionati accederanno ad un terzo livello di formazione specialistico, finanziato attraverso borse di studio messe a disposizione dalla cooperativa. [ros.mat.]

## IL CASO

IN PIAZZA FERRARESE

## LA DENUNCIA DI FERORELLI

«I servizi igienici non sono a norma e la Asl non rilascia l'autorizzazione a utilizzare la piazza per gli spettacoli»

## UN DANNO PER I CITTADINI

«In questo modo si frenano le iniziative di quanti vengono a Bari per offrire momenti di svago e intrattenimento»

Emergenza  
bagni pubblici

La circoscrizione: il Comune intervenga

MARIANTONIETTA RACANELLI

● A piazza Ferrarese il bagno pubblico c'è. Vi si accede dall'ingresso accanto a quello del mercato della frutta, di fronte alla sala Murat. All'interno spazi angusti, nei quali c'è posto solo per il water. Su una delle porte un cartello con la scritta «guasto», ne sconsiglia l'accesso. Ma a non poter utilizzare i servizi igienici, sono soprattutto i portatori di handicap, per la mancanza di strutture adeguate.

A sollevare la questione Mario Ferorelli, presidente della IX circoscrizione Murat-S.Nicola, che ribadisce la necessità di ristrutturare il bagno pubblico in piazza Ferrarese, e attrezzarlo per consentire l'accesso ai disabili. E lancia una provocazione all'amministrazione comunale: «O il Comune si impegna a realizzare l'opera al più presto, o lo faremo noi con i nostri fondi. Non è possibile - rimarca Ferorelli - che in una delle piazze più frequentate della città, cuore della movida barese, non si sia provveduto a mettere a norma i servizi igienici pubblici».

Una richiesta che si lega a doppio filo ad un'altra necessità: quella di poter continuare a realizzare spettacoli e manifestazioni culturali, per i quali è necessaria l'autorizzazione della Asl. Che, come spiega lo stesso Ferorelli, «richiede la presenza perentoria e condizionante di bagni per i disabili. Senza dei quali, non

viene concesso il permesso di allestire alcun tipo di evento». Piazza Ferrarese rappresenta un importante contenitore culturale, che fa da cornice ad una serie di iniziative che animano e intrattengono quanti, soprattutto nel periodo estivo, restano in città. Una mancanza che si ripercuote negativamente sui cittadini, che vengono così privati della possibilità di godere di occasioni di svago.

La domanda è d'obbligo: come è stato possibile aggirare fino ad ora il problema? A spiegarlo è ancora Ferorelli: «In passato gli organizzatori di queste iniziative si sono attrezzati in maniera autonoma, ricorrendo a bagni chimici o certificando la disponibilità dei servizi igienici dei bar e degli esercizi commerciali che si affacciano sulla piazza. Da qualche mese a questa parte questo non sarebbe più possibile se non a condizione che

siano garantiti i servizi igienici. Una questione che potrebbe essere risolta con l'intervento dell'amministrazione comunale».

«Basterebbe che il Comune predisponesse gli interventi di manutenzione necessari a ristrutturare e rendere utilizzabili i bagni anche dai disabili. Un intervento che nel giro di breve tempo potrebbe regalare a Bari e ai baresi non solo servizi igienici più decorosi, ma soprattutto non frenerebbe le iniziative di quanti vengono in città a proporre momenti di svago».

L'altra alternativa possibile è nelle mani della circoscrizione: «Potremmo farlo noi con i fondi a nostra disposizione». Con un limite però: «Mettere in cantiere l'opera potrebbe richiedere anni, mentre l'azione dell'amministrazione comunale consentirebbe di ottenere risultati più immediati».

BAGNI  
PUBBLICII servizi  
igienici  
a piazza

Ferrarese non sono attrezzati per consentire l'accesso ai disabili. Per questo motivo la Asl non autorizza spettacoli ed eventi culturali

(foto Luca Turri)

**MINERVINO** SI POTRÀ RITIRARE FINO AL GIORNO DI APERTURA DELLE SCUOLE

## Diario scolastico del volontariato prosegue la distribuzione gratuita

● **MINERVINO.** Proseguirà fino alla ripresa dell'anno scolastico la distribuzione del diario scolastico gratuito, promosso dalle associazioni di volontariato riunite in « Insieme per la città», con il sostegno dell'assessorato ai servizi sociali e con il patrocinio di Regione, Provincia di Bari e Piano sociale di zona.

Chi non avesse avuto ancora una copia può rivolgersi agli uffici del Comune munito di documento di riconoscimento che attesti la condizione di studente. L'iniziativa del diario scolastico gratuito è rivolta a tutti gli studenti di Minervino sia della scuola media inferiore che superiore. Il diario è stato voluto dal mondo

dell'associazionismo e del volontariato per offrire ai ragazzi una testimonianza di impegno civile e sociale e modelli alternativi a quelli della devianza minorile e della dispersione. Il progetto di elaborazione e redazione di questa nuova ed originale agenda scolastica è stato portato avanti grazie all'impegno dei volontari delle associazioni di Minervino. Insomma non un diario griffato, alla moda o ispirato ai personaggi più conosciuti tra i giovani, al loro posto una piccola agenda da utilizzare durante l'anno, ricca di proverbi, tradizioni, storie minervinesi, testimonianze di vita vissuta.

[ros.mat.]

**LA DENUNCIA NON CI SONO QUELLI PER I DISABILI**

## A piazza Ferrarese emergenza bagni pubblici

Sono a rischio anche  
gli spettacoli e le  
iniziative culturali che  
vengono organizzati

● A piazza Ferrarese il bagno pubblico c'è. Vi si accede dall'ingresso accanto a quello del mercato della frutta, di fronte alla sala Murat. All'interno spazi angusti, nei quali c'è posto solo per il water. Su una delle porte un cartello con la scritta «guasto», ne sconsiglia l'accesso. Ma a non poter utilizzare i servizi igienici, sono soprattutto i portatori di handicap, per la mancanza di strutture adeguate.

**RACANELLI IN VI >>**



**BISCEGLIE** NESSUNA RIUNIONE PER MANCANZA DI UN ASSISTENTE SOCIALE NON ANCORA SOSTITUITO

# Commissione invalidi civili disagi per lo stop di due mesi

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Decine di invalidi civili stanno vivendo a Bisceglie una situazione di disagio da parecchie settimane a causa dell'inoperatività della relativa Commissione preposta a valutare le richieste per la legge 104/92.

Alla base dello "stop" dei lavori che va avanti da oltre due mesi vi sarebbe il collocamento in pensione dell'assistente sociale, non ancora sostituita. A mettere in luce questo ennesimo paradosso della sanità locale, che ha gettato nello sconforto estivo molti utenti, è l'associazione Tandem Onlus, impegnata sul fronte dei diritti e dei servizi dei disabili, che chiede al "vertice" della Asl Bat di provvedere con urgenza ad emettere un ordine di servizio col quale temporaneamente sia integrata la figura professionale mancante nella Commissione degli invalidi civili, in attesa dell'espletamento definitivo delle procedure per il rinnovo di tale organismo.

«Abbiamo raccolto numerose lamentele di cittadini che non sono stati convocati nei tempi previsti dalla Commissione per il riconoscimento dell'invalidità civile - sostiene **Antonio Vecchio**, presidente dell'associazione Tandem - così tanti i parenti dei pazienti bisognosi di assistenza non hanno potuto avanzare ai vari Enti la richiesta dei permessi della legge 104/92 con attestato provvisorio, gettando le famiglie nel caos più assoluto». A fargli eco è anche il Tribunale per la tutela dei diritti del cittadino e del malato (A.Ge.V) che chiede «una soluzione immediata al problema, non essendo stata garantita la continuità di un servizio pubblico». Il Tribunale A.Ge.V. in una nota inviata al presidente della Regione Puglia ed all'assessorato regionale alla sanità in cui si chiede un intervento urgente lamenta di disagi vissuti a Bisceglie dagli invalidi civili per il blocco della Commissione priva della figura istituzionale dell'assistente sociale. «Quanto dobbiamo aspettare?».

**INVALIDI E  
PROTESTE****Disagi per le mancate riunioni  
della commissione**



# PIERO GUIDI

www.pieroguidi.com



## PugliaLive

te significativo "C...azioni a cavallo dei millenni" esso ci conduce a riflettere in profondità  
istero, di iniquità e di salvezza, che a...ente del secolo da  
e anche di quello appena iniziato. Il...sua esperienza di v  
i lui stesso versato, apre così l'animo di ciascun lettore a una sapienza che illumina il senso della

## Musica

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti  
Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

07/09/09

### Turi (Bari) - GEORGIA AIUTA TURI - TURI AIUTA GEORGIA

L'Associazione di volontariato UMANITÀ SOLIDALE GLOCAL comunica che a TURI, nei giorni 8 e 9 settembre (inizio ore 19,30) allestirà un banco con piatti tipici della Georgia in occasione della "Festa del Borgo Antico", in Via Dogali - (Piazzetta Santa Chiara), nell'ambito del progetto POPOLI E CULTURE (lingua, musica, arte, gastronomia).

L'iniziativa vedrà come protagoniste un gruppo di signore georgiane, assistenti familiari di anziani turesi, che hanno seguito il primo livello del 'Corso di lingua e cultura italiana' svolto a cura dell'Associazione.

Il ricavato sarà devoluto per sostenere una situazione di grave bisogno in Georgia e il progetto "Una scuola a Bambari in Centrafrica" promosso dall'Ass. USG.



Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by [studiolamanna.it](http://www.studiolamanna.it)

UIL PENSIONATI A VIBO VALENTIA

## Cinque giornate di formazione professionale per gli anziani

● Ottantacinque persone in rappresentanza di tutte e sei le province pugliesi prenderanno parte da domani al 13 settembre prossimi ad un'attività di formazione organizzata dalla Uil Pensionati di Puglia e dall'A.D.A (Associazione di volontariato per i diritti dell'anziano). Per molti dei partecipanti si tratterà di un aggiornamento professionale.

L'attività formativa è riservata a quadri dirigenti delegati a rappresentare Uilp e Ada negli istituendi Piani di zona della Regione Puglia e consentirà l'acquisizione di tecniche di negoziazione sulla base di criteri precostituiti. Tra le priorità indicate, l'assistenza al territorio per evitare l'ospedalizzazione a 360° incentivando l'assistenza domiciliare integrata ai non autosufficienti.

L'iniziativa si terrà a Briatico, in provincia di Vibo Valentia. Durante i quattro giorni di lavoro interverranno docenti ed esperti, tra cui il prof. Franco Dalla Mura dell'Università di Verona; il prof. Giuseppe Alvaro dell'università La Sapienza di Roma; il prof. Fabio Saponaro dell'università di Lecce. la dottoressa Maria Donata Bellentani in rappresentanza del Genas, l'agenzia del Ministero della Salute, e il dott. Piero D'Argento per conto del Formez.



**«ARTE & MUSICA» IL 20 E IL 21 SETTEMBRE**  
**Serate pro Alzheimer alla Vallisa di Bari**

■ S'intitola «Arte & Musica per il sociale» il programma del 20 e 21 settembre alla Vallisa di Bari, a cura dell'ass. «Serena Assistenza» e dell'ass. «Alzheimer» di Bari. Il 20 ci saranno una mostra di Anna Montaruli e un recital musicale di Mauro Liuzzi. Il 21 alle 18 la proiezione del corto «Ogni giorno» con Stefania Sandrelli e Carlo delle Piane, alle 20 saggio musicale di Et-Hem Haxhiademi e alle 21.30 il «Nonsolobossa Quartet». Info 080.542.33.00.

**Turi**

## Festa del borgo le badanti offrono piatti tipici

■ **TURI.** Iniziativa interculturale promossa dall'associazione di volontariato «Umanità Solidale Global». Oggi e domani un gruppo di badanti georgiane, che prestano la loro opera di assistenza ad anziani signori turesi, faranno conoscere le specialità gastronomiche della loro terra d'origine, in occasione della «Festa del Borgo Antico», allestendo un angolo di degustazione. Il ricavato sarà destinato al sostegno di situazioni di grave bisogno in Georgia.

Non è l'unica iniziativa. Oggi alle 19,46 nella piazzetta S. Nicola, centro storico, il prof. Eugenio Scandale presenterà il volume «Lo scrigno del tesoro di S. Nicola di Bari». Presenti per l'occasione, gli autori ed il Rettore della basilica di S. Nicola, di Bari, padre Damiano Bova. L'evento è organizzato dall'assessorato alla Cultura di Turi e dal Dipartimento Geomineralogico dell'Università di Bari.

**INIZIATIVA DELL'AVIS**

**Raccolta sangue**

- Raccolta straordinaria di sangue, per tutta la mattinata di oggi, in occasione della Festa Patronale. L'iniziativa è dell'Avis e del Centro trasfusionale dell'ospedale don Tonino Bello di Molfetta. Possono donare tutti coloro che hanno un'età compresa tra i 18 e 60 anni, pesano più di 50 chilogrammi e sono in buone condizioni di salute.

## DOMANI MERCOLEDÌ

### Bari, corso di formazione Unicef

In via Nicolai 9, alle 15.30 primo incontro del corso di formazione «Realizzare una bambola Unicef. Come e perché». Progetto, realizzato dal Comitato Provinciale Unicef e promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola di Bari.



SOLIDARIETÀ I ciclisti di «Bici e Cuore» giunti a Monopoli

**MONOPOLI** A SEGNO L'INIZIATIVA DI «BICI & CUORE» PER ADEGUARE L'EDIFICIO DI VIALE DELLE RIMEMBRANZE

## Altri ottomila euro per la mensa sociale e i fondi arrivano in bicicletta

**EUSTACHIO CAZZORLA**

● **MONOPOLI.** Mensa sociale, altri 8.150 euro arrivano in «bicicletta» da Lyss e fanno tirare all'assessore alla Solidarietà un sospiro di sollievo. Perché così il progetto può andare avanti e sottolinea «non di mensa dei poveri si tratta, ma di mensa sociale in quanto non si limita alla distribuzione dei pasti per gli indigenti ma diventerà anche un luogo di socializzazione per chi è solo».

Il Comune ha stanziato in Bilancio 121mila euro. Questa prima somma serve per la ristrutturazione del luogo deputato alla mensa sociale, ossia lo stabile sito in una traversa di Via V. Veneto, a ridosso di Via delle Rimembranze. Un vecchio deposito, pressoché abbandonato e che avrà una nuova vita

grazie al progetto (primo stralcio) per il completamento strutturale fatto dall'Ufficio tecnico senza ricorso a professionalità esterne, quindi con abbattimento ulteriore di costi, a firma dell'ing. Pompeo Colacicco (dirigente della Ripartizione Lavori pubblici) e dell'ing. Angela Pinto (funzionario del Comune).

E si prevede che i lavori possano cominciare entro fine anno. E intanto prosegue con grande entusiasmo la raccolta fondi che fa appello all'altruismo dei monopolitani. Sono 7mila gli euro raccolti finora dall'Unitalsi con iniziative proprie e l'associazione avrà il compito una volta realizzato il contenitore di gestirlo facendo appello esclusivamente ai volontari. Ma serviranno comunque fondi per le spese ordinarie.

Per questo prosegue la raccolta fondi, varie sono le associazioni che hanno aderito favorevolmente a questa idea di sostenere la mensa. Sia l'Avis comunale che provinciale ha dato il proprio contributo e l'associazione culturale «Artisticamente - Mecenati per passione» (presidente Michelangelo Montanaro), ad esempio, che di recente ha devoluto oltre 400 euro raccolti nel corso dell'evento «In un mare di colori». Ognuno secondo le proprie possibilità. Ma la gara di solidarietà ha avuto anche un risvolto sportivo quando domenica sono rientrati da Lyss i 9 ciclisti partiti il giorno dell'inaugurazione di Monopliplatz nella città elvetica gemellata. Si tratta di Eusto Corbascio (direttore sportivo), Marino Danese (presidente associazione «Bici&cuo-

re» promotrice dell'iniziativa), Fabrizio Indolfi, Francesco Morgese, Piero Pagliarulo, Vito Pagliarulo, Banz Struchen (l'unico di Lyss del gruppo), Roberto Susca e Stefano Todisco affiancati da Michele Casulli col furgone e che comunque non ha saputo resistere dal percorrere alcuni tratti in bicicletta. Come il sindaco Emilio Romani che ha inforcato la due ruote all'arrivo del gruppo e lo ha guidato fino a una piazza V.Emanuele esultante. D'obbligo l'applauso quando l'assegnone da 8150 è stato aperto. È il ricavato del gruppo che si è anche autotassato per questo e la cifra è destinata a crescere. «La raccolta dei fondi - spiega Campanelli - serve ad accelerare i tempi prima dei nuovi soldi del prossimo Bilancio».



## Bisceglie Visite martedì e venerdì Abbandonato per 4 anni riapre l'orto botanico dopo la bonifica del Wwf

BISCEGLIE — Ha riaperto i battenti sabato scorso, dopo quattro anni di abbandono, il giardino botanico di via Ariosto a Bisceglie grazie soprattutto al lavoro di bonifica della sezione locale del Wwf. Ma per un giardino che è stato recuperato, ce n'è un altro che rischia di andare perso: il parco di Sant'Andrea che, secondo un petizione firmata da una sessantina di residenti della zona, sarebbe stato chiuso dopo la campagna elettorale e ora verserebbe in condizioni di profondo degrado.

Il giardino «Carlo Veneziani Santonio» fu donato al Comune dalla famiglia Veneziani negli anni '80 con uno scopo ben preciso: conservare la raccolta di piante per utilità di studio e soddisfare la curiosità degli studenti di agraria e degli studiosi di botanica. Per questo era stato espressamente previsto nell'atto di donazione che l'immobile dovesse essere interamente e per sempre destinato a giardino botanico sia per conservare



Francesco Spina

il verde cittadino sia per fini scientifici. Inizialmente vantava una collezione di ficus, succulente, aloe, agavi e molte altre specie. Nel momento in cui il Wwf ha iniziato le manutenzioni straordinarie, il giardino languiva nel degrado a causa dell'incuria, di interventi ed impianti errati e dell'abbandono totale che aveva causato la scomparsa, negli anni, di alcune specie originali, rimpiazzate poi con altre di minor pregio. Per non parlare di qualche specie infestante che ormai ne aveva preso il possesso. Il giardino botanico comunale,

oggi in gran parte recuperato, verrà gestito dallo stesso Wwf in collaborazione con la cooperativa Progresso, consentendo l'apertura dell'area verde tutti i martedì e venerdì dalle ore 18 alle 20.

Per il parco Sant'Andrea, invece, all'interno del quale c'è anche un'area adibita a museo all'aperto delle orme dei dinosauri ritrovate a lama Paterno, quasi sessanta cittadini hanno invece sottoscritto un appello al sindaco Francesco Spina perché si bonifichi l'area. Secondo i residenti, l'area sarebbe stata abbandonata dopo che era stata sistemata e riaperta per una manifestazione elettorale della «Puglia prima di tutto», il partito dello stesso sindaco. Ora il parco sarebbe abbandonato a se stesso, con presenza di rifiuti di ogni genere e di conseguenza di «ratti, formiche e zanzare». Gli stessi sottoscrittori chiedono al primo cittadino un intervento urgente di bonifica dell'intera area, con potatura, derattizzazione, disinfestazione e contestualmente, l'apertura in orari più prolungati.

C. Car.

## Brevi

**AL RIONE MADONNELLA**

### Nuoto, corsi gratis per i bambini

Su iniziativa della settima circoscrizione, dal 28 settembre al 19 dicembre, avrà luogo un corso di nuoto destinato a 57 bambini, di età compresa tra i 6 ed i 10 anni, residenti a Madonnella. Il corso, completamente gratuito, si terrà presso la struttura della Società PISCINA '90, in via Gentile n.97 a Bari, e sarà articolato in lezioni collettive bisettimanali (mercoledì e sabato pomeriggio). E' possibile effettuare le iscrizioni entro e non oltre il 21 settembre prossimo presso gli uffici circoscrizionali, in via Vaccaro 45.



Attualità

08 settembre 2009

## All'Anteas un corso per migliorare le relazioni umane

Saranno selezionati 25 partecipanti, tra volontari, educatori, operatori sociali o semplicemente persone motivate ad approfondire le tematiche della relazione d'aiuto.

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE TERZA ETÀ ATTIVA PER LA SOLIDARIETÀ**  
Bisceglie

**Corso di formazione**

**Relazione d'aiuto e intelligenza emozionale**

**Finalità**  
Lavorare a livello individuale e di gruppo, attraverso l'analisi e l'elaborazione di casi, a migliorare le competenze di cura del singolo e del gruppo, attraverso la pratica del dialogo sociale e del volontariato.

**Destinatari**  
Gli operatori sociali, educatori, operatori sociali, volontari, personale di supporto, personale di ricerca, personale di gestione, personale di accoglienza.

**Durata**  
27 ore, con incontri a cadenza settimanale, settembre 2009.

**Modalità d'iscrizione**  
Per informazioni, contatti e iscrizioni:  
ANTEAS Bisceglie - via Isonzo n. 5  
tel. 0872 3252319  
mail: anteas@anteas.it  
www.anteas.it

La partecipazione al corso è totalmente gratuita.

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO S. N. NICOLA  
Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

di [Serena Ferrara](#)

"Relazione d'aiuto e intelligenza emozionale". È questo il nome del progetto firmato Anteas ed elaborato in attuazione del bando di gara indetto dal Centro Provinciale di Servizio al Volontariato San Nicola.

Il corso di formazione proposto dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale per la Terza Età Attiva, presieduta dalla prof.ssa Luisa di Bari, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare ai temi della relazione d'aiuto e dell'intelligenza emozionale, ovvero vuole insegnare a meglio gestire le emozioni, utilizzando l'empatia quale canale privilegiato di accesso alla relazione nell'ambito del disagio sociale e dell'intervento educativo.

Sono stati gli stessi soci ANTEAS a nutrire l'esigenza di un percorso di crescita che potesse affrontare in maniera pratica e diretta le tematiche dell'autocontrollo e dell'attenzione agli altri. L'intelligenza emotiva, quella che governa la sfera affettiva e le "ragioni del cuore", se studiata da vicino può difatti non solo far maturare consapevolezza nei confronti del proprio vissuto personale, ma anche migliorare le relazioni umane, di tipo personale e professionale.

Il corso, di prossimo avvio, è diretto a 25 partecipanti, selezionati tra volontari, educatori, operatori sociali o semplicemente persone motivate ad approfondire le tematiche della relazione d'aiuto. "Relazione d'aiuto e intelligenza emozionale" durerà 27 ore, con lezioni a cadenza settimanale.

Per prenotare la propria candidatura o ottenere ulteriori informazioni sul progetto, è possibile contattare l'ANTEAS di Bisceglie telefonando al num. 3453252319 oppure recarsi direttamente presso la sede di via Isonzo n.5 dalle 16.00 alle 18.00 dei giorni feriali.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)

IL PROBLEMA I VOLONTARI DELLO SPORTELLO DEI DIRITTI: BASTA, SIAMO STATI LASCIATI SOLI

# «Costretti a chiudere il dormitorio immigrati»

GIANLUIGI DE VITO

● Antirazzisti. Ma non per questo disposti a correre il rischio dell'arresto per favoreggiamento all'immigrazione clandestina per colpa di «circostrizioni xenofobe» e di «istituzioni latitanti».

Il dormitorio in via Toscana 53 al quartiere Cecilia di Modugno, dunque in prossimità del quartiere San Paolo chiuderà nei prossimi giorni. Ad anticipare la notizia sono gli stessi volontari che lo gestiscono, quelli dell'associazione onlus «Sportello dei diritti».

Il centro d'accoglienza notturna è una delle poche strutture in città che dà un tetto, gratuitamente, alle decine di richiedenti asilo che hanno dovuto lasciare il Cara (il Centro d'accoglienza per richiedenti asilo) nell'aeroporto militare di Palese e che girovagano in città in cerca di lavoro. «Chiuderemo, sì, ma che si sappia che abbiamo ospitato dal 1 ottobre 2006 a oggi più di duemila persone, evitando situazioni di emergenza, rimmettendoci soldi nostri», sbotta **Walter Di Nunzio**, presidente dello Sportello. Gli fa eco **Sabino De Razza**, ex consigliere comunale e ora segretario provinciale di Rifondazione Comunista: «Sono rammaricato per non essere riuscito nonostante la mia pressione a far normare la situazione del dormitorio da parte dell'amministrazione comunale durante l'ultimo mandato. Ma la onlus non può sostenere impegni e oneri sulla seconda accoglienza che la legge assegna a Comuni e Prefettura».

Ieri mattina davanti al Piccinni Di Nunzio e De Razza hanno incontrato i giornalisti non solo per

annunciare la chiusura, ma anche per denunciare «la scarsa efficacia delle misure di seconda accoglienza». Il rischio ora è che siano di più gli immigrati senza fissa dimora in giro di notte e sotto lo schiaffo di reclutamenti da parte della mala, anche di quella immigrata. «Con la conseguenza che dilagherà l'ondata xenofobica alimentata dall'entrata in vigore dal decreto sicurezza», aggiunge De Razza.

Il centro d'accoglienza notturna di via Toscana non è a norma dal punto di vista igienico e sanitario. Sono vecchi locali presi in affitto da un privato prima per ricavare aule scolastiche e poi per un centro di aiuto per tossicodipendenti. Li gestiva la cooperativa Caps in collaborazione con lo Sportello dei diritti. Un mese fa Caps si chiama fuori da ogni collaborazione. La struttura ospita anche un'ala data alla Comunità di Sant'Egidio e un'altra concessa ai soccorritori dell'Ersu. I problemi però riguardano solo il dormitorio, mai gradito dagli inquilini al piano di sopra. L'affitto lo paga per conto del Comune di Bari la circoscrizione San Paolo guidata dal presidente Pdl, **Aldo Iannone**. Che pochi giorni fa ha chiamato le telecamere prima di un sopralluogo al termine del quale Iannone annunciare che la circoscrizione non avrebbe tollerato ancora la mancanza dei requisiti igienico sanitari denunciati alle forze dell'ordine e alla Asl. E dal Comune? «Solo un impegno a capire da parte dell'assessore Losito», dice amareggiato Di Nunzio.

Oggi, intanto, in via Suppa 16 si riunisce la rete dei movimenti antirazzisti di Bari in vista della manifestazione di Roma di sabato 17 ottobre.

PIERO GUIDI [www.pieroguidi.com](http://www.pieroguidi.com)



**Puglia live**

con l'affetto, la gratitudine, l'ammirazione e la preghiera, e chiediamo a Dio di mantenerci intatta la forza interiore e di conservare ancora più salda l'unità con la Chiesa e all'umanità intera. In queste settimane fa è stato presentato il nuovo numero "Lezioni di Spiritualità", con il sottotitolo significativo "Conversazioni a cavallo dei millenni"; esso ci conduce a riflettere in profondità

**Eventi**

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari  Cerca nel sito  Data

11/09/09

**Bari - I DOLCI PAN DI ZUCCHERO NELLE PIAZZE ITALIANE**

Il primo dolce solidale di Ai.Bi. in Via Sparano e nei supermercati e ipermercati SMA e AUCHAN

Ad attenderci un settembre all'insegna della dolcezza e dell'amore. Grazie ad Ai.Bi., l'Associazione Amici dei Bambini che da più di 20 anni lotta contro l'Emergenza Abbandono affinché ogni bambino abbia il diritto di essere figlio e di avere una famiglia, i cuori potranno colorarsi di "Bontà". Ai.Bi. ha creato, infatti, l'esclusiva Linea di prodotti 'I Dolci Pan di Zucchero' inaugurata dai Cuori di Bontà, deliziosi e teneri frollini a forma di cuore.



Per celebrare la dolce ed unica iniziativa, i Cuori di Bontà verranno distribuiti (a fronte di una donazione ad Amici dei Bambini) il 12 settembre nelle principali piazze italiane e contemporaneamente nei supermercati Sma, Simply, Cityper, Ipersimply e negli ipermercati Auchan che sostengono l'operazione solidale. A Bari i volontari di AiBi saranno presenti in Via Sparano - Angolo Via Calefati per vendere i Cuori di Bontà.

La linea "I dolci Pan di Zucchero" nasce per sostenere le attività di Ai.Bi. a favore dei bambini senza famiglia in Italia e nel Mondo. I proventi saranno destinati alla realizzazione dei Pan di Zucchero: progetti di accoglienza che prevedono una serie di interventi e servizi rivolti ai bambini abbandonati e alle famiglie in difficoltà.

La Storia dei Cuori di Bontà....

Si narra che siano nati ad Aracatuba, piccola cittadina dello stato di San Paolo in Brasile. La vecchia Paloma, cuoca dell'orfanotrofo, era l'unica depositaria della misteriosa ricetta. La custodiva gelosamente da molti anni e nessuno l'aveva mai vista fino al giorno in cui.....

Paloma si alzò, aprì lo scrigno, prese il foglio di carta e chiamò a gran voce tutti i bambini. Piccoli passi, dapprima timidi, risuonarono sul duro pavimento come campane in un giorno di festa. Svelti, gli sguardi cercarono un posto nella grande cucina e i bambini si disposero davanti alla vecchia cuoca come una cucciolata affamata. Il giorno in cui Paloma avrebbe fatto nascere i Cuori di Bontà sarebbe stato il giorno più bello della loro vita; lo sapevano. Lei sorrise e con gioia fece roteare il grande cucchiaio nel pentolone di rame. Poi li guardò uno ad uno e disse "Ecco quello che trovò mia mamma, ecco ciò che la condusse a me. E' un cuore di bontà ed io lo preparerò per voi. Siete pronti?". I bambini annuirono e lei continuò "E' facile fare un Cuore di Bontà; basta prendere 4 cucchiai di affetto, 3 etti di speranza, 2 tazze di amore, 1 etto di tenerezza, un pizzico di solidarietà e tanta sensibilità. Poi versare tutto in un cuore e lasciarlo scaldare un pò."

Gli ingredienti volteggiarono nella stanza e sbocciarono Cuori, Cuori e ancora Cuori.

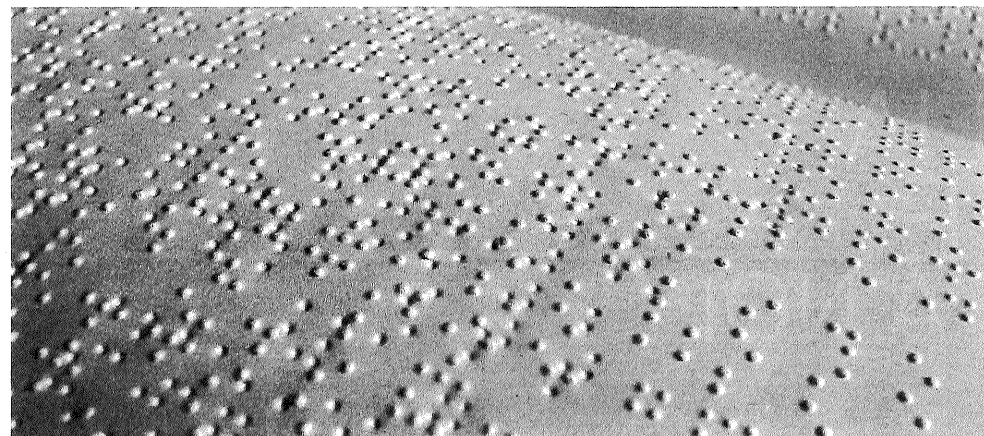
Erano ovunque: erano così tanti che la stanza non riusciva a contenerli e le finestre si spalancarono, i bambini iniziarono a correre e a saltare. Un profumo di Pane e Zucchero invase il giardino, le case tutto il paese. Erano nati i Cuori di Bontà. La storia narra che quei Cuori riuscirono a scaldare quelli delle persone rendendoli Mamme a Papà e che, da quel giorno, tutti i bambini di quell'istituto divennero Figli.

Un giorno è arrivata una lettera dal Brasile per Ai.Bi., firmata Paloma; all'interno una ricetta scritta a mano con una frase "con questi biscotti scaldere i cuori delle persone per accogliere, anche da lontano, un bambino senza famiglia".

## OCCHIO ALLA PUGLIA UN PROGETTO PARTICOLARE

Bari sarà la prima città a fare «vedere» e quindi conoscere ai non vedenti la «Fiera del Levante» e il capoluogo pugliese.

Nei courtesy box nel quartiere fieristico sarà a disposizione del pubblico una guida turistica con due mappe a rilievo.



LA FIERA  
PER I NON  
VEDENTI  
Numerose  
iniziative,  
compresi  
guide ed  
opuscoli in  
braille, sono  
state messe  
in atto

Bari sarà la prima città a fare «vedere» e quindi conoscere ai non vedenti la «Fiera del Levante» e il capoluogo pugliese. Un progetto unico nel suo genere, il primo realizzato in Italia voluto dalla F.A.L. Vision Editore snc, una casa editrice nata il 23 febbraio 2009 con l'intento di pubblicare libri in braille e a caratteri ingranditi per ipovedenti, ma anche lis (lingua dei segni italiana) e standard di cui è socio Antonio Giampietro, ragazzo non vedente che ha ispirato l'iniziativa.

L'idea è quella di non penalizzare nessuno e far godere della vita della «Fiera» a chiunque abbia voglia di immergersi nell'atmosfera frizzante del mondo in miniatura. Un progetto così vicino alla sensibilità degli altri e ben strutturato che è stato apprezzato e valutato con interesse dalla commissione esaminatrice del bando regionale «Principi Attivi» con cui ha ottenuto i finanziamenti per «Occhio alla Puglia» il programma attraverso cui dare forma ai contenuti, alle idee, alle emozioni, alle sensazioni e attribuire valore a diverse espressioni artistiche, letterarie, turistiche, archeologiche, enogastronomiche, fotografiche, culturali.

Nei courtesy box presenti nel quartiere fieristico sarà a disposizione del pubblico una guida turistica, a cura di Luciano Maria Pegorari,

# La Fiera braille per i non vedenti

con due mappe a rilievo. La prima rende accessibile i contenuti della Campionaria a tutte le persone non vedenti grazie ad una cartina semplificata contrassegnata da lettere e segni che permettono al disabile di potersi orientare tra padiglioni e stand. La seconda riporta interessanti cenni storici sulla Fiera del Levante e sulla città di Bari. L'imperativo con cui si parte sempre e ogni anno è quello secondo cui la «Fiera» è per tutti, e quest'anno davvero si può lasciare che ognuno possa sentire e vivere questo mondo come si può e si vuole.

«Il nostro obiettivo – spiega Antonio Giam-

pietro – è di operare attraverso la cultura nell'inclusione sociale e riscoprire territori nascosti o noti della nostra regione». A cui fa eco il pensiero del presidente della Fiera Cosimo Lacirignola. «Ringrazio Antonio e la F.A.L. Vision Editore – ha detto – per aver dato vita ad un progetto dall'alto valore sociale e culturale e che non è mai stato realizzato con queste modalità in altre rassegne generaliste italiane. Siamo certi che il pubblico apprezzerà moltissimo la guida e si congratulerà, come ho già fatto io, con gli ideatori».

m.l.f.

## Speciale Fiera



■ **CON CENNI STORICI** La guida in Braille destinata agli ipovedenti contiene anche alcune informazioni storiche sulla Fiera e su Bari. (AGphoto)

# Una guida in Braille per gli ipovedenti

**L'INIZIATIVA** Anche quest'anno la Fiera del Levante dedica grande spazio ai temi sociali e alla solidarietà.

Per questa 73esima edizione, la Fiera del Levante sta mettendo a disposizione del pubblico e dei visitatori una guida turistica destinata ai non vedenti. La guida turistica (pubblicata dalla casa editrice Fal Vision Editore) rende accessibili i contenuti della Campionaria a tutte le persone cieche o ipovedenti, grazie ai caratteri in versione Braille e alla cartina a rilievo semplificata che riporta anche interessanti cenni storici sulla

Fiera e sulla città di Bari. Il presidente della Fiera Cosimo Lacirignola nei mesi scorsi ha accolto la proposta avanzata dalla casa editrice, di realizzare "una guida che permettesse anche a chi non ha il dono della vista di poter apprezzare le proposte della Fiera", spiega il presidente, e conoscere i cenni storici dalla fondazione dell'ente, nel 1929 fino alle edizioni dei giorni nostri.

(Crr)

## Speciale Fiera



### **DISABILI** Accesso con l'auto per i portatori di handicap

È ancora una volta una Fiera all'insegna della solidarietà, con una grande attenzione ai temi sociali e ai problemi della disabilità. I portatori di handicap, infatti, assieme a un accompagnatore, potranno entrare all'interno della Fiera con l'automobile e parcheggiare la vettura in un'apposita area di sosta.



X 12 settembre 2009

city

## Speciale Fiera



### **KENYA** Con il progetto Funowi protagonisti della solidarietà

Nello stand del padiglione 104, concesso gratuitamente dalla Fiera, sono in vendita tanti prodotti artigianali del Kenya. Il ricavato servirà a finanziare diverse iniziative di solidarietà organizzate dall'associazione Funowi, che si occupa dei bambini poveri e delle vedove, nonché dei malati di Aids.

## FIERA E CITTÀ

### «Un nuovo piano regolatore della cultura»

■ «Aggregazione, creatività, solidarietà sono le parole chiave di un'importante iniziativa che rafforzerà ulteriormente il connubio, già fortissimo, tra la Fiera del Levante e la città». Così ha esordito il presidente della «Fiera» Cosimo Lacirignola sulla originale idea di portare un pezzo di campionaria in città. Una soddisfazione condivisa anche dal presidente di Concommercio Bari, Alessandro Ambrosi. «Per far sì che le luci di Bari-città turistica non si spengano - ha detto - dobbiamo ripensare al marketing territoriale: questo progetto, che vorremmo ripetere ogni anno. I negozi di Bari, prima troppo lontani dalla Fiera del Levante, hanno trovato già dalla scorsa edizione un modo per partecipare e sentirsi coinvolti. Quest'anno abbiamo preparato un evento particolare in cui i negozi del Murattiano si mescoleranno a persone diverse e a proposte diverse. E la partecipazione entusiasta dei negozianti indica sia il cambiamento di opinione sulla Fiera stessa, sia il forte desiderio di eventi che creino una duratura e proficua collaborazione tra le associazioni di categoria e gli enti istituzionali. Noi ci stiamo lavorando».

Anche l'ideatore del progetto, Giorgio Correggiari, chiosa guardando il bicchiere mezzo pieno. «Tutti insieme possiamo creare un nuovo piano regolatore della cultura e far sì che Bari metta a frutto le sue straordinarie potenzialità».

[m.l.f.]

BARLETTA LA PROTESTA DI UN LETTORE

## Posto auto per disabili attesa infinita

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** «Quant'è difficile veder riconosciuto un diritto!». È il lamento, la protesta del signor **Ruggiero Tanzi** al «Pronto Gazzetta». Ci racconta le peripezie burocratiche e non solo per ottenere un parcheggio riservato per disabili sotto la propria abitazione in via Madonna delle Grazie nel quartiere «San Giacomo - Sette Frati». «Mia moglie è malata di cuore - spiega Tanzi - ed ha un bypass. Purtroppo ha anche una gamba amputata e per giunta ha bisogno di dialisi tre volte la settimana. Abitiamo in una casa senza ascensore e questo già è un disagio che quotidianamente dobbiamo superare. Ma quando devo portare mia moglie all'ospedale abbiamo il problema della sosta dell'auto per caricarla e per far scenderla, in una zona ad alta densità di traffico dove è difficile che il posto davanti a casa sia libero. Ecco perchè avevamo pensato di chiedere l'installazione di un parcheggio riservato alla sosta delle auto con contrassegno per disabili, proprio per agevolarmi il compito di trasportare mia moglie, da casa all'auto e viceversa, con minori disagi».

«Allora - prosegue il racconto del signor Tanzi - mi sono rivolto all'ufficio comunale competente. Il dirigente si è preso in carico la questione. Successivamente è venuto a fare un sopralluogo. Mi sono recato nuovamente e mia ha detto che non è possibile mettere davanti a casa il parcheggio riservato. Tuttavia è emersa la possibilità di spostare un'area di parcheggio già sul luogo, non davanti a casa mia, ma a pochi metri. Di qui mi ha assicurato che mi avrebbe dato una risposta. È passato del tempo, ma senza alcun riscontro. Mi sono recato così all'ufficio alcuni giorni fa e il dirigente era in ferie. Ho chiesto ad un impiegato se sapesse qualcosa sulla questione, ma si è limitato a riferirmi di aspettare quando rientra il dirigente». «Intanto - conclude Tanzi - continuo a vivere i disagi per il trasporto di mia moglie senza chissà quale risposta e soluzione al mio problema».

**DISABILITÀ** RELATORE È UN ESPERTO IN ANALISI DEL COMPORTAMENTO

## Bambini autistici un corso per insegnanti e per i genitori

● Gli alunni autistici possono fare progressi e imparare al pari degli altri. C'è però bisogno di una assistenza qualificata e di operatori in grado di comprendere il loro linguaggio e di aiutarli nel percorso di crescita.

Nasce con l'obiettivo di fornire gli strumenti idonei alle famiglie e ai docenti il corso promosso dalla cooperativa sociale Operamica: la coop organizza due seminari sull'uso dell'analisi comportamentale applicata (Aba) e del comportamento verbale (Vb) in soggetti con autismo e disordini relativi in classe.

Al corso, che è a pagamento e le cui quote oscillano fra i 130 e i 220 euro, possono partecipare genitori, educatori, insegnanti di ruolo e di sostegno. I due workshop si terranno presso l'auditorium della scuola Montello (via Bartolo, 18), nei giorni 21, 22 e 23 settembre dalle 8.15 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30.

Relatore è il dott. Thomas M. Caffrey, specializzato in Analisi comportamentale presso la Penn State

University. È stato premiato per il suo lavoro di formazione rivolto a quanti lavorano con i bambini affetti da autismo.

Il Comitato genitori autismo Puglia ha proposto ed è riuscito a far approvare la legge regionale per i rimborsi alle famiglie pugliesi che applicano la metodologia Aba con i propri figli autistici. Lo scopo del corso è diffondere e far applicare l'unica scienza validata per combattere l'autismo.

Per maggiori informazioni e iscrizioni (che si accettano entro venerdì 18) si può telefonare al numero 080/503.68.30 (cooperativa sociale Operamica). Moduli e locandine sono disponibili anche sul sito internet all'indirizzo [www.emergenzaautismo.org](http://www.emergenzaautismo.org).



**AUTISMO** Un corso per i docenti

**BITONTO** IL DIRIGENTE DEI SERVIZI SOCIALI ANNUNCIA IL RICORSO DEL COMUNE

## Soggiorno estivo per disabili una polemica senza fine

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** «Privo di barriere architettoniche, con spazi ampi, già utilizzato da utenze con disabilità. Questo è, nero su bianco, quanto ci avevano assicurato. Visto che il servizio non è stato conforme a quanto sottoscritto, il Comune si farà rivalere in tutte le sedi opportune». Così **Maria Teresa Abbadessa**, dirigente del settore servizi sociali del Comune, in merito ai disservizi e ai disagi subiti da un gruppo di 30 disabili bitontini in soggiorno climatico, a spese del Comune, a Gatteo al mare.

Pochi giorni fa, i genitori e gli accompagnatori dei disabili avevano presentato una relazione dettagliata all'assessore **Damiano Somma**, per chiedere spiegazioni dei disagi di cui sono stati vittime, nell'albergo Hotel Milano, dal 29 agosto al 3 settembre. Gli ospiti hanno lamentato la presenza di barriere architettoniche nelle stanze, che hanno reso in



COMUNE Darà battaglia

molti casi difficile l'uso dei bagni. Ieri, la dirigente ha illustrato passo per passo tutto l'iter amministrativo che ha portato alla scelta, rivelatasi poi infelice, di quella località e di quella sistemazione alberghiera. «Abbiamo seguito con grandissima attenzione tutte le tappe del procedimento, dall'invio del capitolato a 7 agenzie, all'affidamento del ser-

vizio all'unica che ha risposto. L'agenzia viaggi Italcamel, che ha gestito quest'anno il soggiorno climatico, ha lavorato anche in passato con noi, e quindi conosceva alla perfezione le esigenze e le necessità della nostra utenza».

Negli anni passati il Comune, per questo genere di soggiorno, ha optato per un paese delle Marche. Quest'anno, anche a causa delle difficoltà del settore alberghiero in tutta la costa Adriatica dovuto al terremoto abruzzese, ha optato per un paese dell'Emilia Romagna, «certi di poter contare su un'organizzazione dei servizi a misura dei disabili». Nella scheda descrittiva dell'albergo, giunta agli uffici dei servizi sociali, si metteva in evidenza che «la struttura è interamente a norma, priva di barriere architettoniche» e che già in passato l'albergo aveva ospitato gruppi di disabilità. «Visto che quanto dichiarato non corrisponde al vero, il Comune contesterà il servizio offerto».

**Il nuovo anno** Iscrizione in ritardo e classi sovraffollate: respinti diversi bambini

# Scuola, bimbi stranieri senza posto

*Lacoppola scrive ai presidi: «Assicurare a tutti il diritto allo studio»*

BARI — Sono gli ultimi ad essersi iscritti e non hanno trovato posto tra i banchi. Sono i bambini stranieri, cinesi prima di tutto, che per la prima volta stanno avendo serie difficoltà ad entrare nelle scuole di Bari e provincia, a causa dei pochi posti a disposizione.

Una situazione che ha messo in allarme anche il direttore dell'Ufficio scolastico provinciale Giovanni Lacoppola che ieri ha inviato una circolare ai presidi ribadendo l'importanza del diritto allo studio e chiedendo di ammettere i ragazzi extracomunitari, per prevenire soprattutto il fenomeno della dispersione scolastica. «E' la prima volta che succede una cosa del genere - spiega Lacoppola - stanno arrivando da me diversi immigrati che non sono riusciti ad inserire i loro figli in alcuni istituti. Le scuole sono sovraffollate e purtroppo gli ultimi che si sono iscritti, soprattutto stranieri, non hanno trovato posto. Questa situazione è inammissibile e deve avere fine».

Solo ieri tre immigrati si sono rivolti al provveditore chiedendo di trovare una soluzione per i loro figli. E le richieste di aiuto arrivano anche da alcuni dirigenti scolastici che si sono visti incrementare le iscrizioni e che però, per mancanza di docenti di lingua italiana, non riescono a soddisfarle. Come ad esempio in un istituto di Corato dove si sono presentati cinque cinesi. «Sto valutando situazione per situazione - prosegue Lacoppola - ad esempio nel caso di Corato ho proposto di fare una convenzione con il vicino centro per l'insegnamento di italiano. Purtroppo i tagli que-

st'anno sono stati molto forti e le ripercussioni si stanno vedendo. Ma riusciremo a risolvere qualsiasi problema. E' importante però la collaborazione dei dirigenti scolastici in questo lavoro. Non possono solamente rifiutare le iscrizioni, devono aiutare queste famiglie a fornire delle alternative».

Lacoppola lo dice chiaramente nella circolare che ieri ha inviato ai presidi di Bari e provincia. «La prevenzione della dispersione scolastica (spesso connotata come evasione dall'obbligo, abbandono, disagio) e della devianza, l'integrazione degli alunni stranieri, l'inclusione dei ragazzi in situazione di handicap, rappresentano i punti nodali su cui focalizzare l'attenzione del



## Tempestivo

Il direttore dell'ufficio scolastico regionale, Giovanni Lacoppola, ha inviato una circolare ai presidi invitandoli ad assicurare il diritto allo studio a tutti

mondo della scuola, soprattutto in un periodo di forti e veloci cambiamenti come quello che stiamo vivendo. E' di competenza dell'intera comunità scolastica accettare e accogliere ogni singolo alunno - prosegue il provveditore nella nota - nonché assicurare a ciascuno di essi il diritto allo studio. Le scuole devono assolvere al proprio ruolo istituzionale e, indipendentemente dal retroterra socio-culturale dell'utenza, promuovere il successo scolastico di ogni discente attraverso un percorso di apprendimento partecipe e solidale, sereno e riconosciuto, all'interno di un clima globale di scoperta e di condivisione dei valori universali dell'uomo e del cittadino». I dati aggiornati sul numero di

iscritti stranieri per quest'anno scolastico non sono ancora disponibili, proprio perché molte domande stanno arrivando anche in questi ultimi giorni. Ma secondo il ministero, saranno circa 5mila i bambini stranieri a Bari e provincia, su una popolazione di 260mila e 840 studenti. La maggior parte è di nazionalità albanese, marocchina, anche se quest'anno si è registrato un incremento di domande da parte di cinesi. A Bari però ci sono realtà multietniche. Tre principalmente: la scuola elementare Balilla di Madonna e le due scuole di Japigia dove vengono accolti soprattutto bambini appartenenti alla comunità rom. **Samantha Dell'Edera**

**CORATO** ALL'ISTITUTO TECNICO «TANNOIA» SI SPERIMENTA L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA COME DISCIPLINA AUTONOMA

# A scuola di «CostituAzioni»

Una rete di associazioni e alcuni enti locali supportano un progetto scolastico

CLAUDIO ROCCO

● **RUVO.** «CostituAzioni» perché la conoscenza della Costituzione italiana non si risolve in un pur essenziale sapere teorico ma si esprima in buone pratiche esercitate e fatte proprie dai ragazzi nella dimensione ampia dell'esperienza della cittadinanza.

Dodici i docenti  
impegnati  
nella realizzazione  
di buone pratiche

«CostituAzioni» è il titolo del progetto in rete che a Corato ha vinto il bando di concorso per la sperimentazione dell'insegnamento dell'Educazione civica quale nuova disciplina autonoma di studio voluta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Il programma si concluderà con la realizzazione del «Gioco CostituAzioni» che integrerà le abilità creative e le varie tecniche

espressive, dal fumetto, alla narrazione, dalla sceneggiatura all'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Promosso dall'Istituto Tecnico «Padre A. M. Tannoia» di Corato in qualità di scuola capofila, guidata dal dirigente prof.ssa Caterina Montaruli, il progetto è nato dalla collaborazione fra l'ITC e il Terzo Circolo didattico «Ettore Fieramosca» diretto dalla prof.ssa Grazia Maldera, la Scuola media inferiore «Santarella» diretta dalla prof.ssa Maria Antonia Surriano, e la sede di Ruvo dello stesso Istituto Tecnico. Prevede l'approfondimento in forma laboratoriale di tre fondamentali nuclei tematici individuati intorno alla «Vita e la persona», per la Scuola dell'Infanzia e quella Primaria, «Il Sé e l'Altro», per la Scuola Elementare, «Io e l'Ambiente», per la Scuola Media inferiore, «la Cittadinanza», per l'ITC sede staccata di Ruvo, e «le Libertà», per l'Istituto centrale di Corato. Un excursus che attraversa verticalmente i vari gradi della Scuola, e in maniera orizzontale gli ambiti di esperienza dentro i quali si forma l'io sociale e il significato della condivisione di diritti e di doveri. Dodici i

docenti che verranno impegnati nella sua realizzazione multidisciplinare e tesa allo scambio tra le varie materie di insegnamento coinvolte.

Il ministero ha premiato il progetto assegnandogli un punteggio di rilievo, e tale da consentire alla rete di Scuole di accedere ai finanziamenti. La metodologia della ricerca-azione favorirà il passaggio degli alunni dalle ipotesi teoriche all'indagine sul campo, promuovendo il loro cambiamento come protagonisti attivi dell'esperienza.

La rete si avvarrà del contributo degli Enti Locali e delle Associazioni culturali «Aede» e «Terrae» di Ruvo, «Legambiente», «Fidapa» «Donne e Solidarietà», di Corato, e delle Associazioni di volontariato quali la «Caritas», presenti sul territorio.

Coinvolte anche  
Caritas, Legambiente  
e associazione di  
tutela delle donne



**MODUGNO** L'ASSESSORE BLASI: BISOGNA DIVULGARE LA NOTIZIA PER INCORAGGIARE LE FASCE PIÙ DEBOLI AD ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

# Fondi ai disabili contro le barriere

Quasi 4 milioni di euro sono in arrivo per eliminare le barriere nelle abitazioni di residenza

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Finalmente arrivano i fondi. Dopo mesi e mesi di attesa, la Regione Puglia, con apposita deliberazione di giunta, ha stanziato circa quattro milioni di euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Con soddisfazione è stata accolta la notizia a Modugno, dove da tempo sono in giacenza le domande dei residenti disabili, in attesa di poter accedere al finanziamento. Senza andare lontano, ha fatto recentemente rumore il caso, debitamente segnalato dalla Gazzetta, del sig. Basilio Giordano che, avendo presentato la domanda il 10 maggio del 2007, non era ancora riuscito ad avere alcun segnale positivo circa l'accogliimento della pratica, relativa il coniuge invalido al cento per cento, relativamente all'installazione di un servo-scala.

Da qualche settimana, la Regione Puglia ha acceso il disco verde ai finanziamenti.

«Apprendo con soddisfazione



dell'iniziativa della Regione Puglia, che, con delibera di Giunta Regionale ha deciso di finanziare l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Quasi 4 milioni di euro sono in arrivo per i disabili - ha commentato il neo-assessore comunale ai Servizi Sociali, Lucia Blasi - una notizia di estrema rilevanza nella misura in cui, anche a Modugno, purtroppo, tante sono

ancora le abitazioni di residenza dei disabili che necessitano di interventi di abbattimento delle barriere architettoniche».

Con i fondi regionali, così, molte famiglie di modugnesi potranno finalmente provvedere all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nelle private abitazioni, così come disposto dalla L. 13 del 1989.

«È necessario dare opportuna in-

formazione dell'oggetto affinché i cittadini, nel termine prescritto del 1° Marzo di ogni anno, possano far richiesta al sindaco del proprio comune di essere ammessi a tali contributi», ha precisato l'assessore Blasi.

Insomma, vedranno la luce, adesso, le tante domande, rimaste in stand by a causa del mancato finanziamento da parte della Regione.

«Un apprezzamento deve essere rivolto alla Regione Puglia che, pur in presenza del mancato rifinanziamento della L. 13 del 1989 per l'eliminazione delle barriere architettoniche - ha concluso l'assessore comunale ai Servizi Sociali - con grande sensibilità sociale e responsabilità, ha deciso di farsi carico delle legittime e comprensibili attese dei cittadini diversamente abili».

Adesso, però, bisogna farsi carico di divulgare e comunicare la notizia perché soprattutto le fasce più deboli vengano incoraggiate ad accedere ai finanziamenti, per vedere meno difficile la vita da disabile tra le mura domestiche.



**RUVO** L'ASSESSORE TURTURO: SARÀ UNA NOTTE DA INCORNICIARE. LA MATTINA ESPERTI A CONFRONTO. E GIÀ SI PENSA ALLA EDIZIONE DEL 2010

# Conto alla rovescia per la Notte dei popoli

Le comunità di stranieri in piazza: musica, danze, degustazioni. Santelli: La multiculturalità è nei fatti»

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** «Non è ne l'inizio né un punto d'arrivo. È una tappa di progetto d'integrazione che continua. E siamo convinti che sarà una notte veramente diversa»: con queste parole d'auspicio venute fuori al termine della conferenza stampa tenutasi ieri in sala Pertini a palazzo Avitaja, si è presentata ufficialmente la prima edizione della «Notte dei Popoli», in programma a domani 18 settembre dalle 18 in poi. Una giornata intera dedicata alle «diversità» che oltre alla festa, infatti, sarà preceduta al mattino (ore 9,30 nell'ex convento dei Domenicani) anche da un momento di confronto tra esperti dal titolo: «Oggi, una società multiculturale è possibile?». In scena, quindi, il dibattito, la musica, l'arte, la danza, la cultura e le tradizioni culinarie dei diversi popoli. «Una festache vuol contaminare e far emergere come gli altri non siano solo braccia o bandanti o inservienti, ma sono persone con spirito artistico, musicisti, scultori, artigiani, studenti», spiega l'assessore alla Solidarietà Sociale, Irene Turturo.



**RUVO** Ibrahim Elsheikh (associazione Etnie) e l'assessore Irene Turturo in conferenza stampa

«La notte dei popoli di Ruvo - ha affermato Ibrahim Elsheikh, presidente dell'associazione Etnie - segue la scia dell'importante esperienza della notte dei popoli che si è svolta a Bari per cinque anni. Potrebbe rappresentare una rinascita. Ed è un'occasione che di certo - ha aggiunto - non finisce con una giornata, ma continua anche il giorno dopo con il lavoro e l'impegno quotidiano, con l'attività di sportello e l'assistenza in favore di immigrati». «E' un'iniziativa preziosa in questo particolare momento - ha anticipato un po' l'intervento che farà durante il convegno venerdì mattina anche Luisa Santelli Beccegato (docente di Pedagogia sperimentale e direttore del laboratorio di pedagogia interculturale Università di Bari) - perché rappresenta un messaggio importante sul tema dell'integrazione, da diffondere con competenza ma soprattutto con particolare sensibilità. Siamo un po' tutti convinti che la multiculturalità sia nei fatti. Se non riusciamo a raggiungere questo senso l'unica alternativa che abbiamo è solo la conflittualità tra tutti. E sarà una tragedia»

**SPINAZZOLA** INTERVENTI NEL FOGGIANO DELLA SQUADRA DI SOCCORRITORI DELLA CITTADINA MURGIANA

# Volontari instancabili e sempre in prima linea

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Angeli i volontari del Servizio Emergenza Radio di Spinazzola, capaci di portare aiuto anche questa volta a coloro che sono stati travolti dal fango e dalle acque nel violento nubifragio che ha colpito nei giorni scorsi San Giovanni Rotondo.

Alle 10 del 12 settembre l'Associazione Volontari G. Marconi di Spinazzola è stata preceettata dalla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale. Ricostruisce per la "Gazzetta" il presidente del Ser Giovanni Fasciano: «lo scenario trovato, dopo il violento nubifragio è stato quello di constatare il danno dovuto a frane, smottamenti e numerosi allagamenti. Dalla nostra associazione sono partiti due automezzi ed altrettante idrovore di grande portata con quattro unità volontarie impiegate. Uno scenario davvero drammatico. I nostri volontari sono stati coordinati dei Vigili del Fuoco ed hanno operato senza sosta

per 48 ore, riuscendo a liberare dall'acqua e dal fangodiversi capannoni industriali, garage di strutture alberghiere e scantinati».

Perché si è reso necessario proprio il Ser di Spinazzola? «Il nostro intervento, aggiunge Fasciano, segue per tipologia, quelli effettuati già nel comune di Rodi Garganico e Gravina, ma anche in Calabria, sempre sotto il coordinamento della Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Puglia. In questi anni grazie a tanti sacrifici di natura economica, noi siamo riusciti ad acquistare attrezzature che risultano indispensabili in questo tipo di calamità».

Il Ser di Spinazzola è ormai un riferimento Regionale. Volontari nell'acqua e nel fango. Come l'altro giorno quando ad intervenire è stata la Land Rover 130 con idrovora, con Mimmo Fato e Savino Colucci a bordo, e quella che aveva a bordo Giovanni Scaltrito del distaccamento Ser- Spinazzola di Poggiorsini e Luca Colaianni.

**VOLONTARI  
AL LAVORO**

Due immagini dei recenti interventi del Ser, il Servizio emergenza radio di Spinazzola



## LA STORIA

VITA NEL RUDERE A TORRE QUETTA

# Josif, il rom che vuol mandare i figli a scuola

Porte aperte nei circoli didattici Japigia

GIANLUIGI DE VITO

● Josif Serban, 38 anni, ha scelto di accamparsi in riva al mare. Per tutti è Fantomas. Vive con la famiglia e quella di suo cognato in un rudere in una zona a ridosso di Torre Quetta. Quattro figli, tre ragazzine e un bimbo. Tre vorrebbe mandarli a scuola.

Un segnale non da poco. Lì, in quella zona verso San Giorgio vive l'altro nucleo «storico» dei rom rumeni arrivati a Bari alla fine degli Anni Novanta. Un nucleo si è aggregato attorno ai Tomescu e ora è nel villaggio di Strada Santa Teresa, a Japigia. L'altro gruppo si è smembrato. Alcune famiglie sono andate a Bitonto, altri si sono posizionati nella zona di Torre Quetta tra baracchine di fortuna e ruderi. I Serban sono appunto tra questi. Pochi i bambini di Torre Quetta che hanno frequentato le scuole. Adesso Josif vuole scrivere una pagina nuova. La figlia più grande, Marisa, una bellissima 16enne, ha frequentato per due anni, fino alla terza elementare. Poi, più nulla. Anche Florentina, 13 anni, ci ha provato: era in seconda elementare, si è arenata. Meddelina, sette anni, è nata qui, così pure Dinu, cinque anni. Meddelina è quella che incalza Josif: «Anche io a scuola». E Dinu: «Voglio

andare all'asilo». Sicché Fantomas ieri ha cominciato a girare per le segreterie. Ma deve scalare la montagna burocratica perché ha deciso all'ultimo minuto. E inserire nelle classi della scuola primaria ragazzine come Marisa e Florentina non è poi così semplice.

«Ieri sono andato alla scuola di Japigia e mi hanno detto che ci sono problemi». Problemi, ma porte aperte. Anche perché i Serban sono destinati alla «Don Orione» che assieme alla «San Francesco» sono le scuole elementari che vantano il maggior numero di presenze rom tra i banchi e soprattutto progetti didattici e di extra-scuola già collaudati. Due scuole che accolgono anche fuori dai banchi e di questo si fa vanto il dirigente, Patrizia Rossini: «Abbiamo almeno 14 bambini rom quest'anno e per loro abbiamo già progetti e iniziative in cantiere». Tre in più non sono certo un problema. «Ma va fatta la valutazione culturale prima di decidere in quali classi inserirli».

Se in città i segnali sono incoraggianti, alle porte di Bari la tensione è alle stelle. Da sei anni, una comunità di rom bosniaci si è accampata in via dei Gelsomini a Modugno in un'area del Consorzio Asi a ridosso del casello della Bari Nord. A giugno andarono a fuoco

alcuni pneumatici. Dopo quei roghi, il sindaco di Modugno, Giuseppe Rana ha firmato un'ordinanza di sgombero chiedendo alle forze dell'ordine di intervenire. Fejzo Hadzovic è allarmato: «Dicono che nelle prossime ore verranno, ma dove andiamo? Hanno dato a noi la colpa dell'incendio, ma non siamo stati noi a bruciare le gomme, non ci facciamo del male da soli intossicandoci. Dicono che siamo sporchi, non ci hanno mai dato neanche un cassonetto».

In quel campo ci sono 27 bambini iscritti nelle scuole di Modugno e la maggior parte ha avuto ottimo rendimento. Senza dimenticare che ci sono donne incinte e in cura per patologie tumorali.

I bosniaci non sono stati soli in questi anni. Assieme a maestri e dirigenti scolastici, due associazioni, «Vox Amica» di Modugno e «Occupazione e solidarietà» di Bari hanno più volte sollecitato al Comune interventi di inserimento. Venerdì è in programma un sit in davanti al Comune di Modugno per chiedere il ritiro di un'ordinanza che «viola i diritti essenziali e primari come quello all'acqua e all'istruzione e alla cura», ma anche per chiedere risposte alla comunità. Invece è arrivato l'annuncio di azioni repressive.

## A MODUGNO

Un gruppo di nomadi bosniaci, invece, rischia di essere sfollato dall'accampamento nella zona industriale



ROM Qui sopra i coniugi Serban: vogliono iscrivere a scuola tre figli. Nell'altra foto, i bosniaci nell'accampamento nella zona industriale

**MODUGNO** LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARI OGGI SUL CAMPO, DOPO LA NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO CON IL QUALE LE FAMIGLIE DEVONO LASCIARE L'AREA

# «Non cacciate i rom bosniaci»

Sit-in stamani in via dei Gelsomini: «Ci sono bambini inseriti a scuola, donne incinte e malate di cancro»

● **MODUGNO.** Sempre più alta la tensione in via dei Gelsomini nell'area dove famiglie di rom bosniaci sono accampati da anni.

Ieri ai rom è stato notificato un provvedimento che fa seguito all'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco Pino Rana a giugno, provvedimento con il quale si

intima di lasciare l'area entro la giornata di oggi. E stamani è previsto un sit in di solidarietà. In una nota diffusa dalle associazioni baresi «Occupazio-

ne e solidarietà», «Vox Populi» e «Cristiano sociali», nota sottoscritta anche altri movimenti e associazioni, viene spiegato: «Il sit in è l'occasione per denunciare le gravi omissioni dell'amministrazione comunale: mai sono arrivate risposte alle richieste di misure per la sopravvivenza e l'inclusione sociale che negli anni la comunità rom bosniaca ha inoltrato sostenuta da una rete di associazioni e operatori scolastici».

Nell'area vivono donne incinte alcune delle quali in cura per patologie oncologiche. Alcune donne sono sottoposte a misure restrittive della libertà



**MODUGNO** Alcuni immagini dell'accampamento dei rom bosniaci

personale per reati di furto. Lo sgombero renderebbe più difficile il controllo della misura restrittiva che le donne vogliono scontare senza però il rischio di aggravare la posizione penale. Molti bambini del campo sono nati in Italia e alcuni dei loro genitori sono in attesa del riconoscimento della

cittadinanza.

La comunità di rom bosniaci arrivata in Italia dopo la guerra che ha martoriato l'ex Jugoslavia è accampata da circa cinque anni in un'area di



Via dei Gelsomini nella zona industriale di Modugno, di proprietà del Consorzio Sirsi (Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese) di Bari, consorzio del quale fa parte anche il Comune di Modugno. Da allora alcuni nuclei familiari non hanno mai abbandonato l'accampamento e negli anni hanno inserito i figli nelle scuole: segni evidenti di come la comunità voglia diventare stanziale. Più di cinquanta i bosniaci attualmente presenti nell'area di via Gelsomini ventisette bambini in età scolare: molti di loro frequentano, da anni le scuole primarie di Modugno.

QUESTA MATTINA

## Fiera, iniziativa contro l'Alzheimer

Stamattina in Fiera, in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer, 200 ragazzi di due scuole elementari e venti affetti dalla patologia illustreranno i risultati dell'iniziativa «Adottiamo un nonno». Organizzata dall'associazione NonsoloAlzheimer, con l'associazione Paraplegici e l'Amisi, prevede l'affiancamento degli affetti da questa malattia da parte di ragazzi, sotto lo sguardo di geriatra e psicologo. In Puglia i malati di Alzheimer sono 80mila, cinquemila nel barese.

**INTERVENTO DEL WWF**

## **Salvate in una villa sessantamila api**

■ Altre sessantamila api sfrattate. Si erano sistemate nel vano tecnico di una villa privata situata tra Molfetta e Giovinazzo. Il favo, decisamente spettacolare per forma e dimensione, era grande circa 1 metro cubo, è stato realizzato dalle api già a marzo scorso. Ora però la presenza della colonia si era fatta davvero ingombrante. È stato il proprietario della villa a segnalare al numero verde del Wwf (800 085 898) la presenza di api che sono state trasferite, nel corso della mattinata di ieri con la collaborazione del professor Monaco della Facoltà di Agraria di Bari. «Le api - precisato il responsabile Wwf Molfetta, Pasquale Salvenini - rientrano tra la fauna minore protetta dalle leggi di stato (previsto anche l'arresto per chi distrugge un favo e/o sciame di api, uso e costume diffuso in gran parte dei cittadini). Per questo a fine novembre partirà un corso di 60 ore sulla apicoltura organizzato dal wwf di Molfetta».

**L'allarme della Croce rossa**

## Proteste per il videogioco dei senzatetto

Si comincia come senzatetto, con l'obiettivo finale di diventare talmente ricco da comprare un castello. In che modo? Piccoli furti, mani nella spazzatura, risse tra gang, combattimenti tra animali e mendicando. Tutto condito da un livello di alcol nel sangue che deve sempre rimanere abbastanza alto. Questa è la trama del browsergame sui Clochard condannato dalla Croce rossa francese e dalla Feantsa,

l'ong europea di difesa degli homeless e che preoccupa anche l'Italia per la possibile uscita di una versione nazionale. In Inghilterra si chiama «Dossier Game», ma i nomi cambiano a seconda dei Paesi, e si è aggiudicato nel 2008 il titolo «Browser game of the year». Ancora oggi sono 2,2 milioni gli utenti registrati. Le storie degli homeless sono ambientate in diverse città europee.

# Arte e musica per gli anziani

Una qualità della vita più... Serena in rassegna domani e lunedì alla Vallisa

di LEONARDO PETROCELLI

**R**ichiamare l'attenzione dei cittadini sposando divertimento e riflessione, e lanciando un messaggio positivo di coesione sociale e responsabilizzazione collettiva: è questa la ragione profonda della due giorni «Arte & Musica per il sociale», che prenderà il via domani mattina negli spazi dell'Auditorium Vallisa di Bari. Organizzato dall'Associazione «Serena Assistenza Onlus» in collaborazione con l'Associazione Alzheimer, l'evento, aperto a tutti ed assolutamente gratuito, si iscrive in un progetto ben definito, come spiega Anna Ragone, coordinatrice nazionale del Gruppo Serena: «Da oltre quindici anni noi ci occupiamo di fornire, su tutto il territorio nazionale, qualunque tipo di assistenza agli anziani, dal medico al parucchiere. È evidente che nostri sforzi potrebbero ulteriormente migliorare promuovendo la creazione di una rete di sostegno sempre più solida intorno alle tematiche sociali più delicate. In questo senso, l'organizzazione di eventi-spettacolo ci avvicina progressivamente alla cittadinanza e favorisce l'occasione di un contatto virtuoso con chi è più vicino alla nostra sensibilità».

Richiamare l'attenzione non sarà impresa difficile, anche perché il calendario di appuntamenti proposto da «Arte e Musica» è particolarmente fitto. S'inizia domattina alle 10 con l'incontro-dibattito «Dai familiari...

ai familiari dei pazienti colpiti da malattia di Alzheimer», condotto da Pietro Schino, presidente dell'associazione Alzheimer Bari. «Da oltre un anno - continua la Ragone - si è creata una sinergia proficua fra le nostre associazioni. Proficua e necessaria, al fine di perfezionare le nostre competenze. Non è un caso che Arte e Musica prenda avvio in occasione della XVI Giornata Mondiale Alzheimer».

Si continua nel pomeriggio, ore 18, con l'esposizione dei quadri della pittrice Anna Montaruli, un'artista da oltre dieci anni impegnata nel campo della assistenza domiciliare. Chiude la prima giornata il concerto del Gruppo «Musica & Spettacolo» di Mauro Liuzzi che propone un'esperienza sensoriale figlia della fusione di generi e stili differenti, dal jazz al tango argentino. Primo appuntamento di lunedì, ore 10, è la mostra di magliette dipinte a mano, «Colori in espansione su ogni superficie». Alle 18 sarà la volta del cinema, con la proiezione del cortometraggio *Ogni Giorno*, prodotto da Sky Cinema e Nuvola Film ed interpretato da Stefania Sandrelli e Carlo delle Piane, per la regia di Francesco Felli. La parte finale della serata sarà completamente dedicata alla musica con il saggio musicale dell'artista Et-Hem Haxhiademi (ore 20) e con il concerto dei «Nonsolobossa Quartet» alle 21.30.

Quest'ultimo, un'esibizione incentrata sulla fusione dei brani della tradizione brasiliana con le raffinate melodie italiane e lo



ALLA VALLISA Domani e lunedì gli eventi

swing anni 50, chiude la rassegna. «Abbiamo volutamente strutturato - conclude la Ragone - un programma che potesse incontrare i gusti di tutti. Ci preme veicolare un messaggio preciso: far comprendere che gli anziani non si assistono solo con le terapie farmacologiche, ma nutrendo anche mente e spirito e dando valore al loro tempo libero».



**MOLFETTA** CONCERTO DI BENEFICENZA A PARTIRE DALLE 21

# Venditti stasera canta per la Lilt nell'Anfiteatro e sarà bagno di folla

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** Stasera Antonello Venditti canta le donne, con una delle ultime tappe del tour estivo, e celebra la vita. L'intero ricavato del suo concerto, che si terrà nell'anfiteatro di ponente, a partire dalle 21, sarà devoluto a favore della Lega italiana lotta ai tumori, la Lilt. Così ha deciso la Fondazione Vincenzo Maria Valente, che organizza l'evento con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

L'artista romano, sicuramente uno tra i più grandi del panorama musicale italiano, regalerà al pubblico alcuni tra i suoi più grandi successi. Venditti, che quest'anno festeggia quarant'anni di carriera, canta le donne e la solitudine al femminile con una selezione di canzoni che riuscirà ad incantare almeno tre generazioni di pubblico.

Resta il rammarico per non essere riusciti a spostare il concerto sulla banchina San Domenico del porto (la location che ha ospitato il grande concerto dei Pooh) ma lo spettacolo e le emozioni sono assicurate. Molti dei biglietti per il concerto di questa sera sono stati venduti nelle città limitrofe e anche oltre. Questo significa economia per la città e per gli operatori della ristorazione.

Già nelle scorse settimane la Fondazione, d'intesa con il sindaco, aveva tentato di convincere la produzione dell'artista ad optare per una collocazione diversa del concerto che potesse soddisfare una più ampia fascia di pubblico. Ma l'operazione non è andata in porto.



Nei fatti il concerto di questa sera chiude la programmazione estiva della Fondazione Valente. Era stato Massimo Ranieri, il 23 giugno scorso, ad inaugurare la stagione dei grandi eventi musicali dell'estate a Molfetta. Il matatore napoletano si racconta con lo spettacolo «Canto perché non so nuotare...da quarant'anni». Il 18 luglio, unica tappa per il sud Italia, l'anfiteatro comunale ha ospitato Goran Bregovic con la Wedding and Funeral Band. A Molfetta l'artista bosniaco ha presentato *Alkohol*, il suo ultimo album. Sempre a luglio, il 24, è stata la volta di «Amadè, il ritratto del genio», concerto spettacolo dedicato a Mozart con Giancarlo Giannini e il Quartetto Meridies. Ad agosto sono stati i Pooh, nel loro ultimo tour in formazione completa, ad infiammare Molfetta con «Ancora una notte insieme».

**L'ARTISTA**  
Antonello Venditti: la sua produzione non ha consentito lo spostamento del concerto in un'area più grande: la prevendita era già in corso



una storia di vita e di lavoro che ancora si ringiovanisce e si rinnova e che in queste settimane fa il suo debutto con il nuovo libro del Santo Padre "Memoria e Identità", con il sottotitolo significativo "Conoscere la vita". **PUGLIAlive.net** è un sito di informazione di qualità e di salvezza, che opera nella storia e in concreto nelle vicende del secolo da

Home	Archivio	Appuntamenti	Rubriche	Vetrine	Redazioni	Collaboratori	Links	Contatti
Redazione di Bari				Cerca nel sito		Data		OK

20/09/09

### Bari - SER BARI compie 30 anni e vivi la strada partecipa alla grande festa

Un plauso al Presidente del SerBari, Signor Indraccolo, che ha dato lustro alla più rinomata associazione di Volontariato del capoluogo pugliese.

Sabato 19 settembre è stato fantastico, la presentazione degli stands dove, le tante associazioni, erano presenti a Largo 2 Giugno.

Tante le presenze che sono state intrattenute da questo spazio dedicato al lavoro di tanti volontari, noi ricordiamo il Ser Bari come una vera e propria istituzione, tante filiali e seguaci delle città limitrofe hanno preso esempio di serietà e impegno nel sociale, "Vivi la Strada .it" ha dato subito il suo consenso ad essere presente per questo evento.

Vivi la Strada.it in questa occasione ha raccolto adesioni per la S.S. 172 "dei trulli".

Un riconoscimento importante è stato il contributo che Poste Italiane ha dato a questo speciale evento, ovvero dell'annullo filatelico per cartoline emesse per l'occasione.

Ad allietare la serata attori di spettacolo, cabarettisti e, purtroppo, pochi amministratori, che proprio in queste occasioni sarebbe gratificante, per chi ha organizzato e per tutti i partecipanti, la loro presenza, noi di Vivi la Strada .it siamo molto vicini a queste associazioni di volontariato perchè sono proprio loro ad essere i primi ad intervenire nelle richieste d'aiuto, la nostra convinzione è quella che se si era in campagna elettorale quell'area sarebbe stata invasa da chi chi "governa".

Domenica 20 Settembre 2009 il Presidente Piero Longano, la Segretaria Macha Ivone e Tonio Coladonato addetto alla pubbliche relazioni, hanno assistito alla messa in opera della simulazione e pratica di soccorso dalle 11,00 alle 12,00 con il Ser Bari, Vigili del Fuoco e Operatori della Centrale Operativa del 118 del capoluogo, hanno dimostrato il loro saper fare, con intelligenza e professionalità. La cosa bella che c'erano tutti gli uomini e donne di buona volontà che non voltano mai le spalle a chi invoca il loro aiuto, noi di Vivi la Strada .it vi ringraziamo e vi auguriamo altri 30 anni di volontariato con la "V" grande.

Tonio Coladonato ha ricevuto una targa di riconoscimento dal presidente del Ser Bari sig Indraccolo e, dal palco, ha elogiato brillantemente il loro operato.

Grazie anche dai famigliari delle Vittime della Strada, dagli illesi da incidenti stradali, dall'associazione "Uniti per i Risvegli" con sede Nazionale a Bari.

Al Ser Bari ed a tutte le associazioni di volontariato diciamo: Uniamoci nella solidarietà al prossimo perchè chi non ci apprezza e giudica in terra ci giudicherà al cospetto di Dio.



PARQUET | CERAMICA | CAMINETTI  
PAVIMENTI | ARREDO BAGNO | RUBINETTERIE

www.benedettoceramiche.it

**BENEDETTO**



**PugliaLive**

te significativo "L'azione a cascata dei molluschi" zoso e conduce a riflettere in profondità  
intorno di angina e di salvezza che sp... la storia con il cinema nelle scene del secolo da  
e anche di quello appena iniziato. Il per... la esperienza di si  
Lo stesso Versato, apre così l'animo di ciascun lettore a una sapienza che illumina il senso della

**Teatro**

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti  
Redazione di Bari Cerca nel sito Data Ok

20/09/09

**Bari - ARTE & MUSICA PER IL SOCIALE in occasione della XVI Giornata Mondiale Alzheimer**

Il 20 e 21 settembre 2009, in occasione della XVI Giornata Mondiale Alzheimer, l'Associazione Serena Assistenza Onlus, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Bari, organizza "Arte & Musica", presso l'Auditorium Vallisa a Bari, con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del Comune di Bari.

Un'occasione di svago e divertimento in compagnia di artisti e musicisti, di incontro, riflessione, scambio e approfondimento su tematiche sociali dedicate alle fasce più deboli della popolazione, ma che interessano l'intera collettività, quali la solidarietà, il volontariato, la sensibilizzazione alle esigenze e all'integrazione degli anziani e delle persone non autosufficienti, allo scopo di promuovere la crescita di una rete di solidarietà efficace e solida sul territorio e produrre risposte sempre più concrete e puntuali alle esigenze locali.

L'ingresso è aperto a tutti e la partecipazione è assolutamente gratuita.

Da oltre 15 anni l'Associazione "Serena Assistenza Onlus" è un punto di riferimento sul territorio nazionale, nel settore dell'assistenza domiciliare e ospedaliera, grazie all'elevata specializzazione dei servizi offerti e ad una équipe operativa composta da centinaia di operatori tra volontari, operatori socio assistenziali, personale sanitario e non, e soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione e nel sostegno fisico e morale degli anziani e delle persone non autosufficienti.

Allo scopo di favorire la sensibilizzazione dei cittadini alle finalità del volontariato e la creazione di una rete di sostegno sempre più solida, l'Associazione promuove una serie di iniziative gratuite e di ampia portata sociale realizzando, nel contempo, un'azione incisiva e mirata nell'ottica di sviluppo socio-culturale del territorio.

"ARTE & MUSICA" PER IL SOCIALE all'Auditorium Vallisa - Bari. Evento - spettacolo organizzato dall'Associazione Serena Assistenza Onlus in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Bari in occasione della XVI Giornata Alzheimer 20-21 settembre 2009 con il Patrocinio della Regione, della Provincia e del Comune.

**IL PROGRAMMA**

Domenica 20 Settembre:

ore 10.00 - 12.30 INCONTRO-DIBATTITO:

"Dai familiari... ai familiari dei pazienti colpiti da malattia di Alzheimer" - Conduce il Dr. Pietro Schino Presidente Ass. Alzheimer - Bari.

Un'occasione di incontro e confronto attraverso lo scambio e la diffusione di ogni informazione giudicata potenzialmente utile a migliorare l'assistenza al malato, sia nell'ambito familiare che presso Enti pubblici o privati.

Ore 18.00-20.00 MOSTRA D'ARTE (inaugurazione) con esposizione quadri della Pittrice Anna Montaruli.

Ore 21.00 CONCERTO del Gruppo Musica & Spettacolo di Mauro Liuzzi.

TEMA DEL CONCERTO 20 SETTEMBRE 2009

"Viaggiando" è un'esperienza che si vuole regalare evocando i suoni, i colori, i profumi e le sensazioni del mondo così diverso e così affascinante che ci circonda. Un'esperienza sensoriale in cui si fondono con naturalezza generi e stili musicali differenti, elementi colti e popolari, ritmi jazz, canti africani e tango argentino. E tutto questo è possibile non solo per il carattere multiculturale della band ma anche e soprattutto al virtuosismo la padronanza e la passione per la musica di ciascuno degli esecutori.

Lunedì 21 Settembre:

Ore 10.00 "COLORI IN ESPANSIONE SU OGNI SUPERFICIE":  
Mostra magliette dipinte a mano sul tema dell'Alzheimer Gruppo NuRis.

Ore 18.00 PROIEZIONE DEL CORTOMETRAGGIO "OGNI GIORNO" (produzione Sky Cinema e Nuvola Film) con Stefania Sandrelli e Carlo delle Piane. Regia Francesco Felli.

Ore 20.00 SAGGIO MUSICALE dell'artista Et-Hem Haxhiademi (Conservatorio di Bari)

Concerto di musica da camera per quartetto d'archi, clarinetto e pianoforte che ripropone celebri composizioni di W. A. Mozart, S. Mercadante, A. Piazzolla.

Ore 21.30 Concerto del "Nonsolobossa Quartet".

TEMA DEL CONCERTO 21 SETTEMBRE 2009

"NonSoloBossa Quartet" i celebri brani della tradizione brasiliana, con particolare riferimento ad Antonio Carlos Jobim, si amalgamano con le raffinate melodie della nostra tradizione italiana e le armonie dello swing anni '50, creando un forte impatto emotivo.



**DOMANI LE ISCRIZIONI PER IL 27**

## **Ruotalibera in escursione a Monopoli per la Giornata europea del Patrimonio**

- Domani alle 20.30 nella sede dell'associazione Ruotalibera Bari, in via de Nittis 42, si raccolgono le iscrizioni per l'escursione del 27 settembre organizzata per le «Giornate Europee del Patrimonio». La meta, quest'anno, è Monopoli dove si potranno visitare alcuni dei siti aperti, tra cui la cripta rupestre dello Spirito Santo, il museo della chiesa di S. Leonardo ed il museo dell'artiglieria all'aperto.

IL SINDACATO PREOCCUPATO IL SEGRETARIO GENERALE DELLA FNP-CISL BARESE FRANCO FILIERI AL COMITATO ESECUTIVO

# Pensionati, il Sud resta ultima ruota

## La Cisl: se non cresce il Pil pro-capite, problemi a catena per gli accantonamenti

● La situazione socio-economica attuale dei pensionati italiani ed in particolare del Mezzogiorno, ha trovato ampia disamina in seno al Comitato esecutivo della Federazione territoriale dei pensionati della Cisl, i cui lavori sono stati aperti con i dati raccolti da **Elena De Matteis**, responsabile dell'Ufficio studi e ricerche della stessa organizzazione sindacale.

Nel 1951 il Mezzogiorno produceva il 2,9 per cento del Pil nazionale; nel 2008 ha prodotto il 2,8 per cento, vale a dire che in 60 anni non si è avuta praticamente alcuna evoluzione. Preoccupante il divario del Pil pro-capite fra centro-nord (27.515 euro) e meridione (15.280 euro): una differenza di oltre 12 mila euro. Disomogenea anche la spesa per le pensioni: nel centro-nord è erogato il 68,6% delle pensioni che assorbono il 72,4% delle risorse pensionistiche complessive; nel Mezzogiorno, invece, risiede il 1,3% con un utilizzo del 27,6%

delle risorse. È seguito un vivace dibattito, con un ampio approfondimento della ricerca elaborata sui dati forniti dal Rapporto Svimez 2009. Numerosi gli interventi e significative le proposte sulle strategie che il sindacato è chiamato a sviluppare per dare concretezza alle iniziative di tutela della categoria.

Il segretario generale della Fnp-Cisl barese, **Franco Filieri** ha, nel suo intervento, messo in luce alcuni aspetti dell'attuale preoccupante fase di recessione economica. «Se è vero - ha detto Filieri - che la pensione è salario differito e reddito accantonato dai lavoratori, in forza di una trattenuta esercitata dal datore di lavoro, questa non può essere lasciata alla deriva, senza misure appropriate di garanzia e tutela. È sufficiente - ha continuato - ricordare che il trattamento pensionistico è collegato all'accantonamento obbligatorio dei contributi prelevati sul salario, per valutare se lo Stato mantiene o meno l'impegno

di assicurare i frutti di tale risparmio. Le pensioni quindi - ha sottolineato Filieri - non sono né carità dello Stato, né concessioni particolari ai cittadini ex-lavoratori, ma bensì il finale di un preciso impegno di partecipazione concordata e negoziata in ordine al godimento dei frutti del capitale risparmiato».

«Il ruolo di co-gestione della previdenza deve necessariamente - ha concluso Filieri - valorizzare la responsabilità degli azionisti, cioè i lavoratori in attività, quelli in quiescenza e i datori di lavoro, con lo Stato in veste di regolatore e controllore. È chiaro che in tale direzione, le funzioni sociali e assistenziali pubbliche e la solidarietà verso le fasce deboli della cittadinanza, a cominciare dai non-autosufficienti e passando per tutte le situazioni di difficoltà che oggi viviamo, vanno finanziate dalla fiscalità generale e cioè da tutti i contribuenti e non solo dai lavoratori dipendenti e dai pensionati». [Gius. Camp.]

**ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE IMPEGNO 95****Avviati corsi di italiano e di informatica  
e un centro servizi per stranieri**

- È stato attivato un centro servizi di assistenza agli stranieri per i rinnovi dei permessi di soggiorno, per turismo, per motivi di studio e per la regolarizzazione delle badanti e dei collaboratori domestici. Inoltre è possibile iscriversi ai corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e ai corsi d'informatica, organizzati dall'associazione Impegno95 in collaborazione con la Fls (Federazione lavoratori stranieri) Cisl, Fondazione Sviluppo Europa onlus e scuola d'informatica Alfabyte. Per informazioni rivolgersi alla sede operativa dell'associazione Impegno 95 e della Fls in via Sagarriga Visconti 143 a Bari (orari: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alla 19). Infotel: 338.8478868.

**XVI Giornata Mondiale Alzheimer**

In occasione della XVI Giornata Mondiale Alzheimer, l'associazione Serena Assistenza Bari, in collaborazione con l'associazione Alzheimer Bari ha organizzato un evento-spettacolo dal titolo: «Arte & musica», che avrà luogo nell'Auditorium Vallisa. Alle 10, «Colori in espansione su ogni superficie», mostra di magliette dipinte a mano sul tema dell'Alzheimer del gruppo NuRis. Alle 18, proiezione del cortometraggio «Ogni giorno» con Stefania Sandrelli e Carlo delle Piane. Regia Francesco Felli. Info 080/542.33.00.

L'INIZIATIVA DOMENICA RIAPRE IL MERCATINO DELLO SCAMBIO

# Il baratto «amico» dell'ambiente

● Riapre il mercatino del baratto. L'appuntamento, dopo la pausa estiva, è per domenica prossima alla ludoteca di parco 2 giugno dalle 10 alle 13. Si scambiano libri, cd, dvd, giornalini, giocattoli, vestiti, elettrodomestici.

L'iniziativa ha l'intento di riprendere una pratica antichissima e ancora molto diffusa in diversi paesi nel mondo, secondo la quale le persone, non possedendo denaro, scambiano i propri beni attribuendo agli stessi un valore che prescinde da quello economico e che è legato alla sfera dei ricordi, dell'utilità e delle qualità intrinseche dell'oggetto.

Il mercatino è aperto a tutti i cittadini. I partecipanti al baratto dovranno presentarsi alla ludoteca provvisti di uno o più oggetti da scambiare. Buona regola sarà quella di portare con sé oggetti in buono stato di conservazione e funzionanti.

Perché il mercatino del ba-

ratto? Perché è necessario educare i giovani ad un consumo consapevole che li spinga a guardare a scelte diverse, responsabili e di lungo periodo, di cura e rispetto per l'ambiente. La scuola deve aiutare i ragazzi a comprendere che ogni acquisto determina delle scelte socio-economiche globali e che spesso gli acquisti più innocui contribuiscono allo sfruttamento del lavoro minorile e all'armamento di popoli in guerra.

Occorre educare i giovani alla salvaguardia dell'ambiente. Oggetti scarsamente utilizzati finiscono per essere abbandonati in un cassonetto dell'immundizia, alimentando gli inceneritori di plastica che liberano sostanze inquinanti e nocive per la nostra salute.

L'iniziativa è a cura del Gruppo consumo critico Adirt. Per informazioni: 328/251.49.06, e-mail: info@adirt.it.



**BISCEGLIE** CON PERCORSO SPERIMENTALE

## Diritti dei disabili via al laboratorio

● **BISCEGLIE.** Un percorso sperimentale di educazione all'autonomia rivolto a ragazzi e ragazze maggiorenni affetti da sindrome di Down è stato avviato dall'Associazione di promozione sociale e culturale «A31-20FuturoAnteriore» in collaborazione con «Tandem onlus-diritti dei disabili». L'iniziativa denominata «Di Arte in Arte: laboratori integrati di utilità sociale» è realizzata nel quadro del progetto «Grido di briciole» vincitore del bando di concorso «Principi Attivi» promosso dalla Regione in accordo con il Ministero della Gioventù e persegue l'obiettivo di offrire ai partecipanti spazi di espressione del proprio talento artistico misurandosi creativamente con se stessi e con gli altri. Tra i laboratori vi è quello intitolato: «A, B, Cinema» diretto dal Cineclub Canudo e da L'Officina delle Immagini che vuol avvicinare i giovani all'arte cinematografica in modo pratico e diretto, attraverso l'apprendimento delle tecniche di realizzazione di un corto,

di cui gli stessi saranno protagonisti, sia dietro che davanti la telecamera, essendone autori oltre che interpreti, stimolando così la creatività, il senso critico e la capacità di interazione.

Nell'altro laboratorio «Il giardino delle briciole» si realizzerà un «cantiere urbano aperto» dal 16 al 18 ottobre, per la riqualificazione partecipata della rotatoria di piazza Diaz, con azioni di giardinaggio pubblico, re-styling degli arredi esistenti e costruzione di piccoli complementi d'arredo. L'operazione «cantiere aperto» ha l'obiettivo di promuovere la progettazione partecipata dello spazio pubblico attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi e degli abitanti del luogo. Tutti gli arredi saranno eco-sostenibili, realizzati riutilizzando e rielaborando rifiuti e materiali di scarto. Infine nel laboratorio «Sentieri» si effettuerà percorso di esplorazione del territorio in chiave teatrale che condurrà i partecipanti alla riscoperta dei luoghi più misteriosi.

**CORATO** DUE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHIAMANO ESPERTI E OPERATORI: DOMANI IL PRIMO INCONTRO

## «Non lasciamo soli donne e minori» al via un corso di formazione e di auto-aiuto

**VIOLENZE** Un incontro di formazione per prevenire e denunciare casi di abusi contro minori e donne

**CLAUDIO ROCCO**

● **CORATO.** E dopo l'ennesimo episodio di cronaca (vedi articolo sopra, in pagina) ci si interroga tra paura e rabbia. «Contro l'abuso e il maltrattamento di donne e minori» è il titolo di un incontro promosso dalle associazioni di volontariato «Donne e Solidarietà» e «Solidarietà & Sviluppo».

Le associazioni vogliono offrire una formazione adeguata per prevenire uno dei mali sociali più subdoli e pervasivi della nostra società. Come tanti altri centri anche Corato non è immune da questa piaga. «Casi di maltrattamento che vanno dallo stalking alla violenza vera e propria si verificano anche nella nostra comunità, ad ogni livello - spiega **Ghita Di Gioia**, presidente di Donne e Solidarietà -, e non risparmiano le famiglie. Casi che rischiano, tra l'altro, di contagiare i più giovani. Da qui l'esigenza di una profonda iniziativa di prevenzione che non può non basarsi sulla conoscen-

za delle implicazioni del rapporto tra sé e l'altro. Non ci occuperemo solo di mogli o madri di detenuti o di minori a rischio. La nostra associazione non si rivolgerà soltanto alle donne e si propone di far conoscere i loro diritti, trascurati anche dalle giovani generazioni».

Promosso come lavoro di rete tra varie realtà sociali del territorio, il corso di formazione finanziato dal centro servizi al volontariato «San Nicola» è strutturato in due moduli per un totale di undici incontri che si terranno presso la Biblioteca Comunale di Corato, a partire da domani, mercoledì 23 settembre alle 16.

Relatori del corso di formazione saranno **Rosanna Lallone**, dirigente della Provincia di Bari, **Michele Corriere** docente presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione e Formazione dell'Università degli Studi di Bari, e **Claudio Natale**, consulente della Regione e attivo negli Enti di Formazione di varie Regioni.



L'IDEA AL VIA IL 2 OTTOBRE. ISCRIZIONE GRATUITA

## Tumori infantili corso per volontari

Voluto dall'associazione Apleti

● Volontari non ci si improvvisa. Per sapere ascoltare i bisogni del prossimo, occorre avere solide basi di conoscenza del problema che si affronta e delle possibili soluzioni. Ecco perché l'Apleti, Associazione pugliese per la lotta contro le emopatie e i tumori nell'infanzia, presieduta dal professor Franco Murgolo, organizza un «Corso di formazione per volontari» da destinare «alle molteplici attività organizzative e/o assistenziali dell'associazione». La partecipazione al corso (20 ore) è gratuita.

Primo incontro venerdì 2 ottobre, alle 16,30, nella Oncoematologia pediatrica del Policlinico: parteciperanno il professor Murgolo e i dottori Ferrara e De Leonardis, oltre a un rappresentante del Centro per il servizio al volontariato «San Nicola», che parlerà dei diritti e dei doveri del volontario.

Seguiranno altri quattro incontri, il 16, il 23 e il 30 ottobre, e il 6 novembre (inizio sempre alle ore 16,30). Infine, esercitazioni pratiche, per 10 ore, sempre a novembre. L'Apleti punta a migliorare la qualità della vita del bambino ammalato e della sua famiglia e a ridurre la ospedalizzazione. Infatti gestisce visite domiciliari a Bari e provincia.

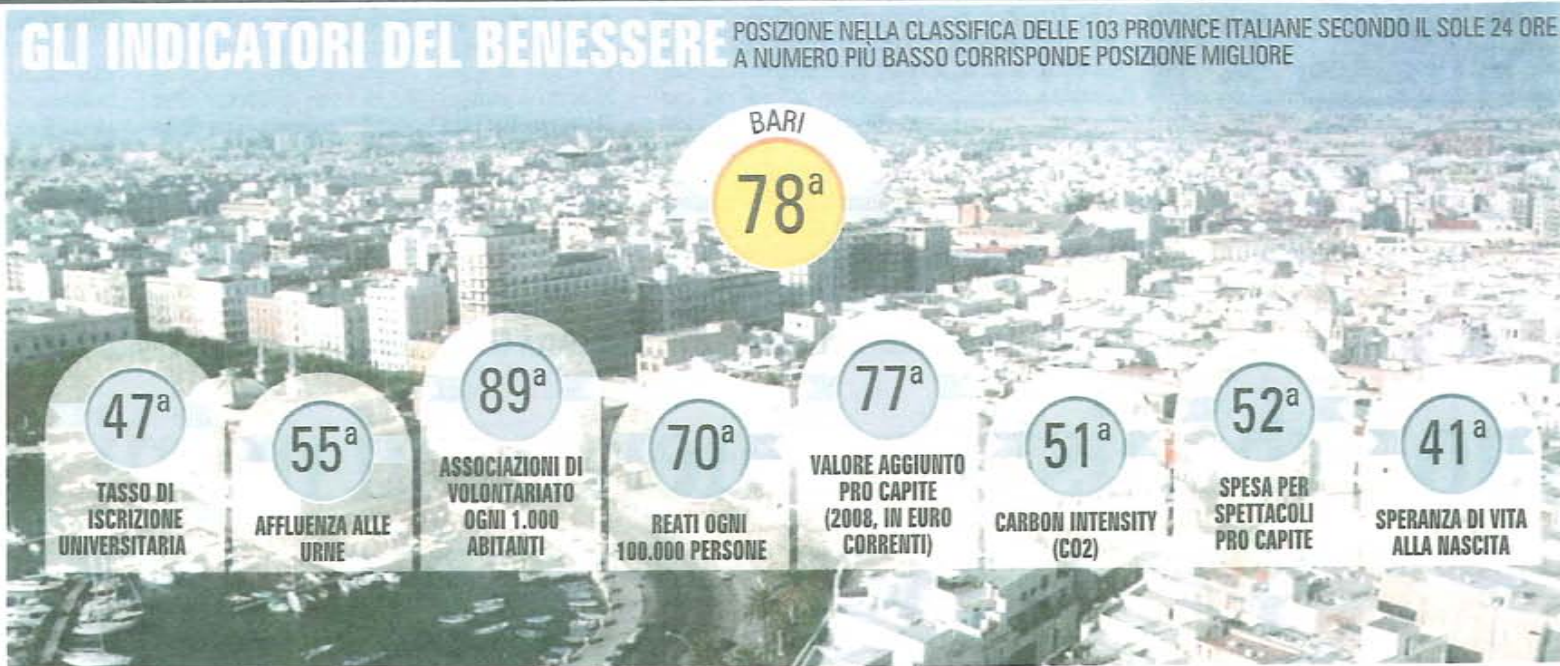
## ECONOMIA

### È solo 78<sup>a</sup> nelle classifiche del «Sole 24 Ore»

Da un punto di vista strettamente economico l'esercizio ha un suo fascino, anche se non ha alcun valore pratico. Ma il dato è interessante: nella classifica per Province del «Bil», il Benessere interno lordo, Bari si piazza il 78° posto su 103, praticamente la stessa posizione - qui sta il fascino - che occupa nella classifica del Pil. Insomma, a Bari, benessere sembra fare rima con soldi.

La classifica del Bil è, come detto, più o meno un gioco. L'ha calcolata ieri il Sole 24 Ore, basandosi sui criteri elaborati dalla commissione guidata dal premio Nobel per l'economia, Joseph Stiglitz su incarico del presidente francese Nicolas Sarkozy. Una graduatoria che si compone di otto indicatori (condizioni di vita materiali, salute, istruzione, attività personali, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, ambiente e insicurezza economica e fisica) e dalla quale emerge una fotografia del Paese sostanzialmente inedita.

La graduatoria dice che Bari supera la media-Paese soltanto su tre indicatori su 8, vale a dire affluenza alle urne (come riferimento sono state prese le Europee 2009), reati ogni 100mila persone (ovvero furti, rapine e omicidi) e spe-



IL «BIL»  
Il Benessere interno lordo è un indicatore proposto dal premio Nobel per l'Economia, l'americano Joseph Stiglitz

# Bari, bocciatura in «benessere» Poco volontariato, troppo smog

ranza di vita alla nascita. Va molto male, invece, per gli indicatori che misurano le condizioni di vita materiali (è stato preso il valore aggiunto pro capite a prezzi correnti), la speranza di vita alla nascita (indicatore che si usa per misurare la qualità dell'assistenza sanitaria), il tasso di iscrizione all'università (che serve come spia del livello di istruzione), spesa pro-capite per gli spettacoli e

anche per i rapporti sociali: Bari ha infatti appena 0,44 organizzazioni di volontariato ogni 1.000 abitanti, che la pongono all'89° posto su 103 province e a distanza siderale dalle migliori della classe. E conta poco che, nella stessa classifica, facciano peggio anche Roma e Milano: sono città molto più grandi, per le quali quell'indicatore perde significato.

A livello complessivo della

classifica del benessere, fatta 100 la media nazionale, Bari raggiunge un punteggio di 86,6 che la pone nella parte medio-bassa della graduatoria (appunto, al 78° posto su 103 province): nella stessa classifica fatta per il Pil invece che per il benessere, Bari si fermerebbe invece al 77° posto. Cosa significa? Il dato è di difficile interpretazione (basti dire che Milano, prima provincia italia-

na per prodotto interno lordo, precipita al 37° posto nella classifica del benessere), ma senz'altro può voler dire che il basso livello di reddito pro-capite frena anche il benessere dei cittadini, soprattutto se combinato con altre situazioni potenzialmente negative.

Dall'esame della classifica si può dire che in Italia si vive bene soprattutto al Centro. Insieme alla Romagna, occu-

pano i primi dieci posti alcune province della Toscana, come Firenze e Siena, e tutte quelle delle Marche. Al polo opposto Siracusa, zavorrata dal peso dell'inquinamento ambientale. La precedono a poca distanza altre cinque province siciliane.

In tutto questo, la Puglia si piazza abbastanza male come del resto quasi tutto il Mezzogiorno. La provincia pugliese migliore, secondo i conti del Sole 24 Ore, è Lecce (44<sup>a</sup>, terza al Sud dopo Potenza e Matera.) Taranto e Brindisi si pongono invece nel novero delle ultime 10 (rispettivamente 96<sup>a</sup> e 100<sup>a</sup>) soprattutto a causa del peso del fattore inquinamento, e Foggia non è troppo lontana (90<sup>a</sup>). Insomma cambiano gli indicatori, ma la musica resta la stessa.

[red.cro.]

## DOMANI GIOVEDÌ

### «Bari un ponte verso il mondo»

Organizzata dal centro di Intercultura Bari, alle 16,30 nella sala interna del Fortino Sant'Antonio, si terrà una manifestazione nell'ambito della 2ª giornata Europea del Dialogo Interculturale, sul tema «Bari un ponte verso il mondo».

**GIOIA** IN RETE CON CASAMASSIMA, TURI E SAMMICHELE

# Problematiche generazionali un progetto per le famiglie

● **GIOIA DEL COLLE.** E' ripartito la scorsa settimana il progetto «Famiglie accoglienti», piano che vede interagire fra loro Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, comuni facenti parte dell'ambito territoriale n. 2. Obiettivo di questo progetto «è quello di sensibilizzare - si legge in una nota - sui temi dell'affidamento, ripristinando meccanismi di solidarietà e di rete vicinale».

Tema di grande attualità, al quale è stato assegnato un titolo molto significativo: «Una famiglia per la città». In pratica, si legge nella nota di presentazione di questo evento, il tutto è finalizzato a chiarire come la famiglia diventi «anima» della città. Dato che le famiglie rispetto alla città sono «soggetti aperti a relazioni - si legge - soggetti educativi di primaria importanza, occasione di sostegno per altre famiglie nel disagio. L'importanza della famiglia nella vita dell'individuo è fondamentale per mantenere o costruire legami, è il luogo dove si impara la virtù del rispetto, dell'accoglienza, della pazienza».

«Il progetto avviato nove mesi fa - chiosa **Isacco Isdraele**, assessore ai servizi sociali - mira a dare un sostegno alla famiglia che serve a migliorare il rapporto fra genitori e figli. Quindi, proprio per raggiungere questo obiettivo, è stato istituito uno sportello dove si parla

di genitorialità e dove si cerca di risolvere ogni genere di problematiche generazionali che si creano fra genitori e figli. E' questa la base di partenza di questo programma. Parliamo di un progetto d'ambito, del quale Gioia del Colle è comune capofila, che sta ottenendo un buon successo».

«Questo perché siamo riusciti ad entrare anche nelle scuole - continua - dove importante s'è rivelato il sostegno dei diversi dirigenti scolastici. Progetto del quale faremo un punto della situazione alla fine di questo mese, per valutare se quello che è stato fatto sinora va migliorato o potenziato».

«Però torno a dire - chiude l'assessore Isdraele - in questo caso importante è il dialogo sinergico fra psicologi, genitori e figli, perché solo così facendo si ha modo di capire qual è la turbativa o meno che può creare l'anomalia del rapporto fra genitori e figli. Quindi intervenire preventivamente, onde evitare nel tempo che possano crearsi delle devianze».

Passando agli appuntamenti programmati, dopo l'incontro tenutosi il 15 settembre scorso «Aff-fidiamoci», il prossimo 20 ottobre sarà la volta de «La rete di solidarietà tra famiglie», mentre il 12 novembre il laboratorio formativo proporrà «Una famiglia per la città».

[Luigi Mongelli]

**TERLIZZI** L'INIZIATIVA È DELLA SCUOLA «ALBERO AZZURRO», DELLA «MACRAMÈ» E DEL COMUNE

## Se il piacere del racconto viaggia sulle onde della radio

I genitori leggeranno  
alcuni brani ai  
microfoni  
di due emittenti

**MASSIMO RESTA**

● **TERLIZZI.** Quando i racconti escono dalle pagine di un libro e diventano parole da ascoltare alla radio.

Ai genitori dei bambini terlizzesi che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria «Albero azzurro» e le scuole elementari «Don Pietro Pappagallo» e «San Giovanni Bosco», è stato chiesto di rispondere alla domanda del bambino: «Papà, mamma, mi leggi il futuro?».

Le suggestioni, le idee e le pagine di libri, sabato prossimo, dalle 10 alle 11, saranno lette da alcuni genitori ai

bambini che si sintonizzeranno sulle frequenze delle emittenti radiofoniche locali «Radio Florlevante» e «Radio Terlizzi stereo».

L'iniziativa, organizzata dalla scuola dell'infanzia paritaria «Albero Azzurro», dalla cooperativa sociale «Macramè» e dal Comune di Terlizzi con il patrocinio dell'associazione presidi del libro, della Regione, dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e della Provincia, è promossa nell'ambito dell'edizione 2009 della «Festa dei Lettori» di Terlizzi, dal titolo «Leggimi il futuro... per chi legge, per chi non legge, per chi leggerà». Si tratta di un'iniziativa per divulgare l'arte del racconto e sviluppare l'attenzione dei più piccoli verso la lettura.

Alle 18, inoltre, la manifestazione culturale proseguirà nel salone «De Paù» della biblioteca comunale, dove si

terrà l'evento «Leggere ad alta voce per costruire il futuro».

Nel corso dell'iniziativa, a cui parteciperà Gabriella Campa, pediatra referente del Comitato regionale «Nati per leggere», sarà presentato il corso di formazione per genitori-lettori «Leggimi una storia», organizzato dalla Banca della storia del Presidio di Terlizzi e tenuto dall'attore-regista Francesco Tammacco della Compagnia teatrale «Il Carro dei comici».

Seguirà la presentazione del video «Cappuccetto rosso» del regista Giulio De Leo, realizzato in occasione della Festa dei lettori come strumento di promozione della lettura ad alta voce per bambini di età compresa tra gli 0 ed i 6 anni.

L'iniziativa, che sarà anche caratterizzata dall'apertura di uno stand di libri per bam-



**LA LETTURA**  
Un'iniziativa di più enti per promuovere la lettura nei bambini. Coinvolti i genitori

bini a cura delle librerie «Le Città invisibili» e «Bibli», si concluderà con letture dal vivo curate dagli studenti del liceo-socio-psico-pedagogico «Tommaso Fiore» di Terlizzi.

Il programma dell'evento culturale terlizzese, promosso nell'ambito degli appuntamenti organizzati dall'assessorato regionale al Mediterraneo con la collaborazione dell'associazione «Presi del libro», è consultabile sul sito [www.presidi.org](http://www.presidi.org).

## APPUNTAMENTI

### OGGI GIOVEDÌ

#### **Bari, «Perché volontario Unicef»**

Alle 9 alle 12 a Bari nell'istituto «Nicola Tridente» per docenti, alunni e famiglie si inaugura il corso di promozione al Volontariato «Perché volontario Unicef».





# PIERO GUIDI

www.pieroguidi.com



## PugliaLive

iplice quanto preciso. Sfidare sia l'atteggiamento personale con cui Giovanni Paolo II vive an-  
lizzazione il ministero che il Signore gli ha affidato, sia il suo rapporto psicologico di questo mi-  
o. Noi Vesuvi italiani, insieme alle nostre comunità, siamo finalmente uniti, se possibile,  
con l'affetto, la gratitudine, l'ammirazione e la orgogliosa, e chiediamo a Dio di mantenerci uniti

### Eventi

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti  
 Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

24/09/09

#### **Bari - 40 SETTIMANE IN PISCINA PER I MINORATI DELLA VISTA UNIVOC ORGANIZZA UN CORSO DI NUOTO**

Al via il corso abilitativo-riabilitativo di nuoto rivolto ai minorati della vista organizzato dall'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi) di Bari e finanziato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari nell'ambito del bando di progettazione sociale del 2008.

Il progetto nasce dal bisogno espresso con sempre maggiore insistenza dai non vedenti ed ipovedenti della provincia di Bari di una maggiore autonomia, offrendo un servizio di qualità per lo sviluppo psicomotorio, anche in presenza di minorazioni aggiuntive lievi.

Non solo imparare a nuotare, ma creare dei veri e propri momenti di socializzazione ed integrazione, insegnare, tramite l'azione mediatrice ai fini riabilitativi dell'acqua, a fare attenzione al proprio corpo e ad avere un più autentico ed intimo rapporto con se stessi, a superare le tensioni, ansie e paure che sono tipiche di chi è portatore di minorazioni, a recuperare quella sicurezza e quell'armonia di base fonte di emotività positiva, creatività ed intelligenza. Queste alcune delle finalità del corso.

Per 40 settimane, ogni lunedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00, presso Villa Camilla, i nuotatori ipovedenti saranno seguiti da istruttori, volontari e operatori del servizio civile che, in una fase propedeutica, seguiranno un corso di formazione specifica organizzato nell'ambito dello stesso progetto di U.N.I.Vo.C.

Il presidente di U.N.I.Vo.C., Antonio Montanaro, sottolinea che "il progetto si innesta sull'esperienze estremamente positive effettuate in altre regioni d'Italia e realizzate sia pur parzialmente negli anni scorsi sul territorio barese grazie all'A.S.D. UIC Bari che collabora al progetto, coinvolgendo numerosi soggetti non vedenti ed ipovedenti che insieme ai loro familiari ed agli istruttori, per i quali l'esperienza ha avuto un alto significato, hanno raggiunto ottimi risultati, alcuni eclatanti ed altri meno evidenti, ma in realtà più profondi e vitali nella direzione della presa di consapevolezza e autostima".



Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
 Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by **studiolamanna.it**

## **VOLONTARI UNICEF**

Oggi e domani nelle due sedi di Bari e Mola dell'istituto "Tridente" si inaugura il corso "Perché volontario Unicef", voluto dall'associazione e dal "Centro di servizio al volontariato San Nicola". Info 080.523.54.82.



▶ **CANOSA** DURE CRITICHE DI GIANNI QUINTO (PD)

# «Politiche sociali e agricoltura ignorate da Ventola»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** L'opposizione passa sotto la lente d'ingrandimento l'attività della giunta comunale degli ultimi nove mesi. L'analisi è a cura del capogruppo consiliare del Pd, **Gianni Quinto**.

«Se la giunta è il motore dell'attività politico-amministrativa della città, le sue delibere - osserva - rappresentano la produttività e la qualità del loro lavoro. Come capogruppo Pd, devo far rilevare alcuni dati emblematici». Il commento: «Da inizio anno ad oggi la giunta, riunendosi per 36 volte, ha prodotto 276 deliberazioni. Di queste, ben 144, e cioè il 53%, sono ascrivibili al capitolo del contenzioso fra Ente municipale e cittadini. Scandalosamente, non vi è nessuna delibera o atto di indirizzo verso la risoluzione dei problemi dell'agricoltura o delle politiche sociali e giovanili.

Il dato mette in evidenza come per oltre la metà del loro tempo il sindaco e gli assessori sono costretti a rispondere, dinanzi alla legge, alle proteste dei cittadini. In sostanza questi dati sanciscono che è ormai al capolinea il "feeling" tra cittadini e amministrazione». Quali sono le ragioni? «Quando i regolamenti non sono chiari, quando gli atteggiamenti di un'amministrazione non sono trasparenti, tanto da favorire questo cittadino rispetto ad un altro, quella impresa di costruzioni rispetto ad una concorrente, quando si eleva ai danni di un cittadino una multa solo con lo scopo di far cassa, quando un marciapiede o una strada viene fatta con tanta approssimazione da arrecare danno alle persone, allora il cittadino si ribella e si indigna, così tanto da affrontare anche una causa». E Quinto così conclude. «Nelle restanti delibere di giunta non ci sono tracce di atti a favore dell'agricoltura e delle politiche sociali che negli ultimi mesi stanno richiedendo una maggiore attenzione. Sullo sfondo giacciono le questioni del museo, del "San Giorgio Village", delle scuole, della mancanza di servizi, dell'aumento della tassazione, della pulizia delle strade».

L'esponente  
dell'opposizione  
ha analizzato nove  
mesi di delibere

**RUVO** PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE TALOS, COINVOLGE SCUOLE E CITTADINANZA

## Per chi legge e per chi leggerà arriva la Festa dei lettori

● **RUVO.** Festa dei lettori per tutti. Per chi legge, chi non legge, chi leggerà. Per chi c'è e per chi verrà. L'iniziativa ruvese, promossa dall'associazione Talos Iniziative Culturali, con il contributo dell'Amministrazione Comunale e della Ferrotramviaria S.p.A., prevede ben nove appuntamenti tra Ruvo e Bari. Alla manifestazione aderiscono le scuole cittadine (circa 300 gli studenti coinvolti) e altre agenzie di formazione del territorio.

Ruvo presenta una assoluta novità. E' l'incontro di lettura tenuto con una dozzina di donne incinte dall'ostetrica **Menica De Tommaso**, esperta di psicofonia e canto prenatale. La dottoressa **Giuseppina Rutigliano**, direttore del Distretto Sanitario BA/2, sottolinea: «La lettura rappresenta una vera cura dell'anima oltre che del corpo. Pertanto con entusiasmo è stata accolta questa iniziativa che vede coinvolto il Consultorio familiare di Terlizzi, dove il benessere si fa coincidere con

l'inizio della vita».

Altro appuntamento di rilievo è la manifestazione «In treno verso il futuro». Su un treno speciale della Ferrovia Bari-Nord saliranno gli studenti del liceo scientifico «O.Tedone» e dell'istituto tecnico commerciale «A.M.Tannoia», oltre che gli alunni della scuola elementare «G. Bovio». I primi incontreranno **Antonio Nebbia**, autore del libro *La Svizzera non è un trullo* (Ediciclo editore), racconto di un esilarante viaggio in bicicletta da Putignano a Lyss e delle mille divagazioni che un pensiero in libertà comporta. I secondi saranno coinvolti dal famosissimo raccontastorie ligure **Sergio Guastini** in una lettura lunga 40 chilometri.

L'ing. **Massimo Nitti**, direttore di esercizio della Ferrotramviaria S.p.A., ha dichiarato: «E' una bella idea promuovere la lettura prendendo spunto dalle tematiche inerenti il futuro sostenibile dei trasporti, combinando il piacere della lettura a temi di impegno civile.

Per questo la Ferrotramviaria S.p.A., confermando la volontà di intervenire nella crescita economica e sociale del territorio, ha convenuto di collaborare fattivamente all'iniziativa».

La Festa prevede poi un bookcrossing per le vie del centro di Bari, dove venti libri saranno in cerca di nuovi lettori, uno spettacolo di lettura animata a cura del Granteatrino di Pulcinella. E infine un laboratorio per «apprendisti raccontalibri» e la magia di letture attorno al falò (protagonisti i ragazzi delle scuole «D. Cotugno» e «Carducci-Giovanni XXIII») curati dallo stesso Guastini.

«Il Presidio è nato per offrire ai soci e ai cittadini ruvesi occasioni di crescita culturale, ma questa Festa dei lettori dimostra che con il pretesto della cultura, una realtà come quella ruvese può scoprire, se lo vuole, il valore di essere comunità» conclude **Rosaria Malcangi**, presidente dell'associazione Tic. [r. malc.]

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Venerdì 25 settembre 2009

**Bari e Mola di Bari, corso dell'Unicef**

Dalle 16.30 alle 19.30 a Mola di Bari nell'istituto «Nicola Tridente» per docenti, alunni e famiglie delle due sedi dell'Istituto, si inaugura il corso di promozione al Volontariato «Perché volontario Unicef» realizzato dal Comitato provinciale Unicef di Bari e promosso dal centro di Servizio al Volontariato San Nicola per la provincia di Bari.

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Venerdì 25 settembre 2009

## APPUNTAMENTI

### OGGI VENERDÌ

#### **Donazione sangue della Fidas - Fpds di Bari**

Dalle 8.30 alle 11.30, raccolta di sangue, organizzata dalla Fidas - Fpds di Bari nella propria sede, in piazza Umberto I, palazzina ex Goccia del latte.

**MODUGNO** IL SINDACO S'IMPEGNA: BAGNI, ACQUA E BUS PER I BIMBINI GIÀ INSERITI NELLE SCUOLE DELLA CITTÀ

# Un campo rom in via delle Rose

## Mercoledì l'incontro tra il sindaco, le famiglie bosniache e le associazioni

● **MODUGNO.** Da via dei Gelsomini a via delle Rose. Un campo rom legale - sarebbe il secondo alle porte di Bari dopo quello di Japigia - è più che possibile. Saranno garantiti alcuni servizi essenziali come bagni mobili, acqua e trasporto scolastico, a patto che la comunità rom rispetti le regole: bimbi a scuola, niente accattonaggio, legalità e igiene del campo. È quanto ha promesso il sindaco **Pino Rana** che ha sospeso di fatto l'ordinanza del 18 giugno scosso emessa per chiedere alle forze dell'ordine di sgomberare l'area di via Gelsomini sulla quale sono accampate da anni una decina di famiglie rom bosniache.

Lo sgombero in realtà è solo rinviato. Venerdì scorso, 18 settembre, i rom avrebbero dovuto lasciare l'area. Ma prima di chiedere che fosse eseguito l'allontanamento delle famiglie e dei bambini Rana ha cercato un'area alternativa. Ha coinvolto anche Ge-

rolamo Pugliese, direttore generale del Consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese (Sisri) e il sindaco di Bari **Michele Emiliano** in qualità di presidente del Consorzio. In un primo momento i tre avevano individuato, come possibile area per il campo, un terreno di via Torre dei Cani, sulla direttrice per il San Paolo. Ipotesi scartata perché le imprese «non vogliono problemi», spiegherà poi lo stesso Rana. Alla fine la soluzione è arrivata: via dell Rose, un'area del Consorzio che ricade nel comune di Modugno.

Per la verità è un'area sulla quale anni fa altri nuclei rom, anch'essi dall'ex Jugoslavia, s'erano accampati. Rana, venerdì 18, ha riferito che il consorzio avrebbe provveduto a spianare l'area, a collocare pietrisco in grado di assorbire l'acqua piovana. Il resto, e cioè bagni mobili e contenitori per l'acqua, li avrebbe forniti il Co-

mune di Modugno. Ma l'area non è ancora stata attrezzata. Di quello che rimane da fare si parlerà nell'incontro che lo stesso sindaco ha programmato per mercoledì 30 alle 12 con i rappresentanti di associazioni che da anni seguono i rom e cioè «Occupazione e Solidarietà» di Bari e «Vox Amica» di Modugno.

Intanto, tra le famiglie bosniache in via dei Gelsomini, la fiducia s'accompagna alla rabbia. Sono più di 20 i bambini rom che ogni giorno vengono accompagnati dai genitori a scuola. Le madri chiedono riserve d'acqua per poter garantire la pulizia dei bambini. L'area è stata quasi del tutto ripulita di copertoni scaricati abusivamente non dai rom e i capifamiglia chiedono che l'amministrazione comunale provveda a raccogliere i sacchi dell'immondizia o almeno la collocazione vicina di cassonetti. [g.d.v.]



**MODUGNO** Il sindaco Rana nell'area di via delle Rose



te significativo "C...azioni a cavallo dei millenni", esso ci conduce a riflettere in profondità  
 istero, di inquietudine e di salvezza. ...  
 e anche di quello appena iniziato. Il percorso per ...  
 in questo versato, apre così l'animo di ciascun lettore a una sapienza che illumina il senso delle

## News Scuola

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti  
 Redazione di Bari Cerca nel sito Data Ok

25/09/09

### Bari - L'INTEGRAZIONE DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE CON DIABETE IN AMBITO SCOLASTICO

convegno - sabato 26 settembre 2009 ore 8,30  
 Sala Convegni "Ivan Papadia" Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" Via Amendola, 207 - Bari

Il 26 settembre in occasione della 2° Giornata Nazionale del diabete mellito nel bambino e adolescente la SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) organizza alle ore 8,30 presso la sala convegni "Ivan Papadia" all'interno dell'ospedale pediatrico "Giovanni XXIII", Via Amendola, 207 a Bari il convegno dal tema "L'integrazione del Bambino/Adolescente con diabete in ambito scolastico".

Far chiarezza sui reali bisogni bio-psico-sociali dei bambini e adolescenti con diabete che frequentano la scuola d'obbligo, forse percepiti ma non sempre appagati, sarà il focus della 2° Giornata Nazionale che si propone di responsabilizzare, in una vera e propria opera di sensibilizzazione civica, i dirigenti e i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, i rappresentanti degli Uffici Scolastici, degli Enti locali, delle associazioni professionali, delle associazioni di tutela, delle ASL e soprattutto tutte le famiglie che si trovano nel bisogno di mandare a scuola i loro bambini, nonostante abbiano il diabete, in condizioni di sicurezza (come da raccomandazioni ministeriali, Istruzione e Salute, del novembre 2005). La scuola rappresenta per tutti i bambini, oltre che la fonte di nozioni culturali, anche il primo ambiente in cui si sviluppano i rapporti sociali con i coetanei e gli adulti. È quindi importante che il bambino con diabete affronti nel modo migliore questa fondamentale esperienza: il giovane con diabete può e deve affrontare la carriera scolastica in modo del tutto simile a quella dei coetanei.

Ancora oggi si assiste al perdurare di retaggi culturali errati nei confronti dei bimbi diabetici: il diabete non è una patologia contagiosa e quindi non rappresenta un problema per i compagni di classe; il bambino diabetico ha la necessità di mangiare cibi giusti al momento giusto; egli deve svolgere una regolare attività fisica e avere la necessità di praticare iniezioni giornaliere di insulina. Solo un'adeguata informazione e formazione, consentirà di ottenere una buona collaborazione del personale scolastico per ciò che riguarda il rispetto delle regole alimentari, i primi interventi per l'eventuale ipoglicemia e l'esecuzione di alcune semplici procedure diagnostiche. Le innovazioni, sempre più numerose nel sistema scolastico, impongono di frequente un orario scolastico continuato. In questi casi, al di là delle problematiche riguardanti la refezione scolastica, si pone per i bambini con diabete, che praticano una iniezione di insulina preprandiale, la necessità di controllare la glicemia e di praticare l'iniezione di insulina durante le ore di frequenza.

Le problematiche che la malattia può creare a scuola, influenzando la vita psicologica e sociale del bambino/adolescente, saranno oggetto di disamina. L'intento dell'incontro, è cercare di avviare una intesa consapevole e più efficace, tra tutti gli Attori coinvolti nella gestione del diabete del bambino e adolescente che frequenta la scuola d'obbligo o che hanno attinenza con essa.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, contemporaneamente, in tutte le regioni italiane. Per la regione Puglia, l'organizzazione dell'evento è affidata al referente SIEDP dott. Cataldo Torelli, pediatra diabetologo e all'A.P.G.D. Associazione Pugliese per l'aiuto al Giovane con diabete, organismo di tutela.





**■ Volontari d'impresa**

Il 28 settembre, alle 18.30, il Csv San Nicola di Bari organizza il convegno «Volontariato d'impresa», presso l'Hotel Excelsior a Bari. Il volontariato d'impresa vuole pervenire a una migliore declinazione del rapporto tra impresa e terzo settore, individuando aree d'azione comuni. Partecipano al convegno, introdotto da Rosa Franco, presidente Csv San Nicola, Marco Grumo, docente all'università Cattolica di Milano; Marcello Bernacchia, Local marketing manager Ikea Bari; Nicola Lomonte, coordinatore Ambiente & Sociale Ikea Bari.

[www.csvbari.com](http://www.csvbari.com)

"E se domani"... Emma diventasse l'erede di Alessandra? » Lecce (Salento) – Promette bene la nuova cantante salentina entrata a far...

HOME POLITICA REGIONE ATTUALITÀ CRONACA TERRITORIO CULTURA SPETTACOLO SPORT ARCHIVO 2008 PN WEBTV SCRIVICI

LOGIN REGISTER

CERCA...



L'INFORMAZIONE LOCALE  
DEL SALENTO, IN UN CLICK



SCRITTO DA SERENA MENDRANO VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2009 11:04

PDF PRINT E-MAIL

## No Profit: lunedì convegno a Bari sul volontariato d'impresa

Lunedì 28 settembre alle 18,30 il Centro di Servizio al Volontariato 'San Nicola' per la provincia di Bari organizza il convegno Volontariato d'impresa, presso l'hotel Excelsior, a Bari.

Al centro del dibattito il rapporto tra le aziende for profit e le organizzazioni no profit: quali le aree comuni d'azione e quali le modalità per strutturare meglio il rapporto tra impresa e terzo settore al fine di sviluppare una progettualità condivisa per il bene comune. Ne parleranno Rosa Franco, presidente CSV 'San Nicola'; Marco Grumo, docente di Economia e Management delle Organizzazioni Non Profit - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Nicola Lomonte, coordinatore Ambiente&Sociale Ikea Bari. Modererà Roberto D'Addabbo, coordinatore Area Consulenza CSV 'San Nicola'.

IL METEO



L'OROSCOPO



GUIDA TV



ANDIAMO AL CINEMA



© ilpaesenuovo.it All rights reserved.

## SANTERAMO

### LA MANIFESTAZIONE

## Si conclude stasera la 3 giorni per l'ambiente

- Si conclude questa sera: «Tre giorni per l'Ambiente» la manifestazione di questo fine settimana, organizzata dall'assessorato all'ambiente del Comune, in concomitanza con «Puliamo il Mondo». All'iniziativa hanno aderito circa 300 volontari, tra famiglie, associazioni, insegnanti alunni e studenti. Momento finale questa sera alle 18,30 con il 1° Gala per l'ambiente che si terrà nel teatro «Salesiano». Durante la serata sarà proclamato «L'amico dell'ambiente 2009».

**GRUMO** CONCLUSO IL PROGETTO

## Laboratori artistici per valorizzare il territorio e favorire i disabili

**ANTONIO SAVINO**

● **GRUMO** - È concluso il progetto «di valorizzazione e tutela ambientale del territorio» del quale sono stati protagonisti i ragazzi della Liass (Libera Associazione Superabili). L'iniziativa, realizzata grazie al contributo economico della Comunità montana Murgia Barese Sud Est, e al diretto interessamento del presidente **Michele D'Atri**, ha coinvolto i ragazzi in numerose e interessanti attività. Favorire l'integrazione sociale dei diversamente abili, conoscere il territorio e promuoverlo nell'ottica del rispetto e della sostenibilità, sono stati i temi centrali degli eventi formativi e di studio. La fase successiva ha visto ragazzi e educatori impegnati nelle attività manuali e nei laboratori artistici. Grazie alla conoscenza delle tecniche e dei materiali naturali, della pittura e della lavorazione del legno, sono stati realizzati numerosi e coloratissimi pannelli didattici con icone e frasi di sensibilizzazione alle tematiche ambientali che hanno trovato collocazione, grazie anche alla collaborazione degli attivisti del Wwf, nelle aree verdi cittadine, a margine dei boschi e nella pineta comunale. Presto il progetto potrebbe, viste le ricadute positive, essere riproposto interessando altri settori d'intervento..

**Bari, corso «Volontari di Bethesda»**

Lunedì 19 ottobre avrà inizio un Corso di Formazione per volontari ospedalieri che opereranno all'Istituto Tumori «Giovanni Paolo II» (Mater Dei), Policlinico, Ospedale «Di Venere» e Ospedale pediatrico «Giovanni XXII». Per informazioni gli interessati possono telefonare alla segreteria dell'Associazione: 080.5593030 (lunedì-venerdì dalle 10 alle 12), oppure ai seguenti numeri: 335.8076735 - 333.7408800 - 333.8055669 - 320.2944951.

**Associazione «Volontari di Bethesda»**

Lunedì 19 ottobre avrà inizio un corso di formazione per volontari ospedalieri che opereranno all'istituto tumori «Giovanni Paolo II» (Mater Dei), Policlinico, Ospedale «Di Venere» e Ospedale pediatrico «Giovanni XXIII». Per informazioni gli interessati possono telefonare alla segreteria dell'associazione (080/559.30.30 lunedì-venerdì ore 10 - 12) oppure ai seguenti numeri: 335/807.67.35 - 333/740.88.00 - 333/805.56.69 - 320/294.49.51.

Guest  
 02/10/2009  
 Abbonati gratis per 15gg!

In collaborazione con


 alpitom  
 by me link

 Cerca

 E-mail

 Password

Entra

Invia Password

Sei in: [Home](#) > Consultazione

## E-COMMERCE

## Carrello elettronico

 Hai 0 prodotti

## ABBONAMENTI

- Abbonati
- Prova gratuita

## SERVIZI OFFERTI

- Formazione
- Sintesi e commenti
- Raccolta normative
- Video lezioni
- Miniguide
- Libri no profit
- Consulenza
- Quesiti
- News
- Scadenario no profit

## INFORMAZIONE &amp; CULTURA

- Eventi
- Rassegna stampa
- Job opportunity
- Onlus: per saperne di più

## LA NEWSLETTER

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti alla newsletter di ConfiniOnline.

- Dimenticato la password ?
- Conferma iscrizione, cancellazione e privacy

## RISORSE &amp; TOOLS

- Entra a far parte di ConfiniOnline!
- Convezioni
- Feed RSS
- Le news sul tuo sito
- Supporta ConfiniOnline
- I nostri contributi
- Dicono di noi
- Siti partner
- Pubblicità su ConfiniOnline
- Link utili
- Segnala il sito
- Numeri e statistiche

**Abbonati  
 alla normativa  
 no profit**


Modalità di pagamento

## Rassegna stampa

**Volontariato d'impresa al Centro di Servizio per il Volontariato di Bari**  
 Sede: Hotel Excelsior in Via G. Petroni 15, Bari

**Organizzato da:** Centro di Servizio per il Volontariato "San Nicola" di Bari  
**Periodo:** Lunedì 28 settembre, ore 18.30

Il mondo dell'impresa deve prendere coscienza dell'importanza di un impegno in attività sociali: sia sostenendo la motivazione dei propri dipendenti alla partecipazione attiva, sia facendosi carico di problemi sociali.

Questo è l'obiettivo del convegno, organizzato dal CSV San Nicola di Bari con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati e dei Consulenti del Lavoro di Bari.

I lavori verranno introdotti da Rosa Franco, presidente del CSV San Nicola di Bari e vedranno la partecipazione, in qualità di relatori, di: Marco Grumo, Docente di Economia e Management delle Organizzazioni Non Profit Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Marcello Bernacchia, Local Marketing Manager Ikea Bari; Nicola Lomonte, Coordinatore Ambiente&Sociale Ikea Bari.

Moderato da Roberto D'Addabbo, Coordinatore Area Consulenza CSV "San Nicola".  
 Per informazioni: [www.csvbari.com](http://www.csvbari.com)

Fonte: CsvNet

| | |

[Stampa](#) | [Invia](#) | [Condividi](#) | [Quesito](#)
[← Torna indietro](#)

ConfiniOnline fornisce ad associazioni, onlus, enti no profit e professionisti del Terzo Settore aggiornamenti sulla normativa, commenti, testi ufficiali, nonché consulenza (fiscale e legale e in merito a contributi ed agevolazioni).

CAPURSO ALLE 18 IL «TAVOLO DI CONCERTAZIONE» TRA AMMINISTRATORI E RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI

# Cinque Comuni pianificano tre anni di politiche sociali

VITO PRIGIGALLO

● **CAPURSO.** «L'Ambito sociale di Zona che fa capo a Triggiano è tra i più virtuosi in Puglia»: non teme smentite l'assessore ai Servizi sociali **Piero Caringella**.

«Lo testimonia da un lato il fatto che abbiamo netta la sensazione di lavorare bene, dall'altro soprattutto la premialità che, appunto, premia la nostra capacità di spesa». Caringella è il presidente del coordinamento istituzionale dell'Asz che comprende i comuni della vecchia Usl Bari 13, tranne Noicattaro: Adelfia, Capurso, Cellamare e Valenzano, oltre al capofila Triggiano.

Stasera alle 18, nella sala conferenze della biblioteca Giuseppe D'Addosio a Capurso, si riunirà il «Tavolo di concertazione». Sarà l'occasione per parlare dello stato dell'arte, dal consuntivo del Piano sociale 2005-2007 alle linee di programmazione del triennio 2009-2011; sulla scorta della pianificazione regionale.

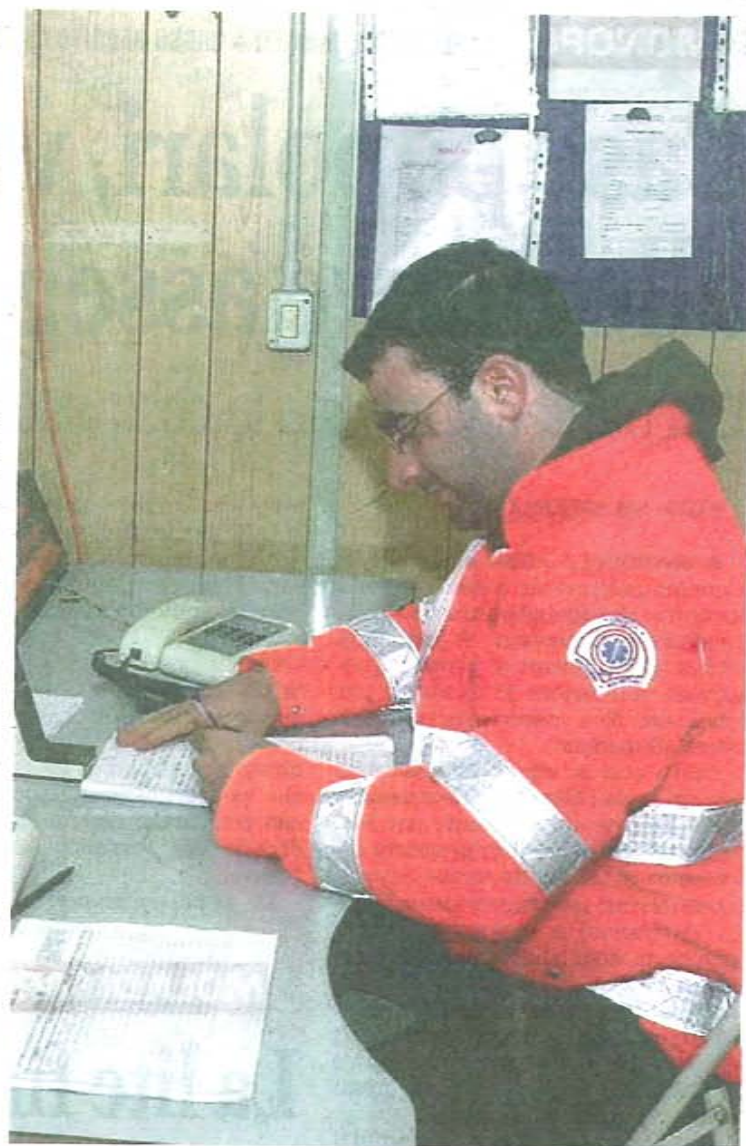
«L'ambito consortile - dice Caringella - presenta aspetti molto positivi, sia per il lavoro dell'Ufficio di Piano (il livello tecnico-gestionale coordinato dalla Stella Toscano, ndr), che per la partecipazione del personale politico.

Al tavolo sono stati invitati i soggetti protagonisti del sociale, dalle associazioni al volontariato alle cooperative sociali. Invitati sindaci e assessori: **Cellino Nicassio** e **Franco Costantino** per Adelfia, **Nicola Tangorra** e **Giovanni Carella** per Valenzano, **Michele Laporta** e **Gianluca Vurchio** per Cellamare, il sub-commissario **Ennio Aiello** per Capurso, **Michele Cassano** per Triggiano.

Non tutto, ovviamente, funziona a dovere. Le risorse a disposizione sono inferiori alle aspettative di un bacino d'utenza che presenta bisogni via via crescenti e complessi. Tra le criticità segnalate nella Relazione sullo stato di attuazione delle attività, «il rapporto con i servizi sanitari, l'integrazione con tutte le strutture co-

muni, la mancata definizione dell'Ambito quale entità giuridica autonoma e l'eccessivo carico di lavoro che grava sui componenti l'Ufficio di Piano». Il rischio, a proposito di un «autonomia giuridica» dell'Ambito auspicata da alcuni, è l'alleanza di carrozzone come le vecchie unità sanitarie locali o, secondo un osservatore, «sulla falsariga degli ATO».

Tra le varie iniziative dell'ASZ vi sono «Il cantiere dell'inclusione» che si è occupato dei soggetti maggiormente esposti a rischio, come per esempio gli ex detenuti e le prostitute. Progetto realizzato in partenariato con Noicattaro, Rutigliano e Mola. E il progetto «Passi» che, tra l'altro, ha garantito l'attivazione di uno sportello informativo sui temi dell'immigrazione. L'assessore Caringella evidenzia la qualità dei servizi di trasporto dei disabili e l'assistenza domiciliare per anziani e disabili: «Qui, la gestione consortile, anche in termini di economia di scala, si è rivelata davvero vincente».





## LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Mercoledì 30 settembre 2009

---

### **Bari, associazione «Volontari di Bethesda»**

Lunedì 19 ottobre avrà inizio un corso di formazione per volontari ospedalieri che opereranno all'Istituto Tumori «Giovanni Paolo II», Policlinico, Ospedale «Di Venere» e Ospedale pediatrico «Giovanni XXIII». Per informazioni gli interessati possono telefonare alla segreteria dell'Associazione, 080.5593030, lunedì-venerdì dalle 10 alle 12. Info 335.8076735-333.7408800-333.8055669-320.294495.



Attualità

30 settembre 2009

## Volontariato e impresa, la solidarietà conviene

Economicità, fatturato e ritorni di immagine, l'esempio di Ikea e Snaidero

di [Paola Mammarella](#)

È la mentalità imprenditoriale la soluzione per la crisi del volontariato. È emerso durante l'incontro "Volontariato e impresa", organizzato dal Centro Servizi San Nicola all'Hotel Excelsior. Secondo Marco Grumo, docente di Economia e Management delle Organizzazioni no profit alla Cattolica di Milano, alla base di imprese e associazioni di volontariato ci sono professionalità e mantenimento dell'identità. Le partnership tra i due settori sono spesso convenienti, utili alla costruzione dell'immagine aziendale, all'economicità e allo sviluppo del personale. Al contrario le associazioni sono tendenzialmente più abituate a dialogare con le istituzioni

e le pubbliche amministrazioni, mentre dovrebbero reinventarsi acquisendo il linguaggio imprenditoriale. Al momento esistono quattro tipi di collaborazione: interventi di marketing sociale, partnership in comunità, prodotti a valenza sociale e ambientale, iniziative di welfare aziendale. **Che si traducono in pubblicità socialmente orientata, devoluzione di prodotti o percentuali di vendita, agevolazioni fiscali, prestito di dipendenti, assunzioni di soggetti a rischio, tassi bancari agevolati, come quelli studiati per i giovani con la sindrome di down, e asili nido aziendali.** Apripista in questo percorso condiviso l'azienda Snaidero, che ha costituito un laboratorio per la progettazione di cucine accessibili ai disabili, diventate poi il terzo prodotto più venduto. Esperienza simile per Ikea, come testimoniato da Nicola Lomonte, coordinatore Ambiente e Sociale per il punto vendita di Bari. I legami con Medici senza frontiere, Save the children, Unicef e altre realtà locali si inseriscono nel piano vendite della multinazionale, che in determinati periodi dell'anno aumenta lievemente i prezzi di buste, peluche e menù per devolvere la differenza alle associazioni. Strategia che nel 2008 ha avuto picchi di guadagno per 5 milioni di euro.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#)